

# Liceo Statale "Archimede"

**Scientifico – Linguistico – Sportivo – Scienze Applicate**

**ACIREALE (CT) ITALY**



1

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto*

*nella seduta del 16/10/2019*

Sommario

PREMESSA .....	4
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO .....	4
STORIA DELL'ISTITUTO .....	5
PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI .....	6
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA .....	8
SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/2015 .....	9
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI .....	12
PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	21
PIANI DI STUDIO .....	21
VALUTAZIONE .....	25
RISULTATI PROVA INVALSI .....	30
PIANO OPERATIVO NAZIONALE 2014/2020 .....	31
ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AI DOCENTI .....	33
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL) .....	39
PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE .....	50
PIANO DELL'INCLUSIONE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA .....	66
PROGETTUALITA' ORIENTATA E FORMATIVA TRASVERSALE .....	68
<i>DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA .....</i>	<i>69</i>
<i>DIPARTIMENTO DI LETTERE .....</i>	<i>71</i>

<i>DIPARTIMENTO DI LINGUE</i> .....	72
<i>DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE</i> .....	75
<i>DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</i> .....	76
<i>DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</i> .....	78
<i>DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i> .....	79
<i>PROGETTI TRASVERSALI</i> .....	84
<b>PROGETTUALITA' CONDIVISE</b> .....	<b>86</b>
<b>SCAMBI INTERNAZIONALI</b> .....	<b>87</b>

## PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Statale scientifico, linguistico, scienze applicate, sportivo "Archimede" di Acireale, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; in riferimento ai commi 1-4 della stessa:

- afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, tenendo in conto il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
- valorizza le potenzialità e gli stili di apprendimento di tutti, attuando lo sviluppo del metodo cooperativo, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Il piano:

- è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 10/09/2019 <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS26473&node=1>
- ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 11/10/2019
- è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 16/10/2019
- dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Sommario

## CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il Liceo "Archimede" di Acireale ha un bacino di utenza di 1.563 studenti mediamente dai quattordici ai diciannove anni, residenti per lo più nel comprensorio acese, e nella fascia pedemontana a sud-est dell'Etna. L'economia della zona è principalmente legata al terziario, specie nel campo dei servizi e del pubblico impiego, mentre il commercio

vanta diverse imprese di vendita sia al dettaglio che all'ingrosso. Di rilevante importanza è il settore dell'industria turistica. Il territorio si caratterizza, infatti, per le sue bellezze paesaggistiche di tipo costiero e montano offrendo servizi turistici qualificati.

La città di Acireale è tradizionalmente attiva sul piano culturale e la nostra scuola si inserisce in questo contesto promuovendo attività di studio e di valorizzazione delle risorse ambientali, produttive ed umane del territorio e fornendo un particolare supporto formativo al mondo giovanile dell'hinterland.

Il nostro istituto potenzia l'offerta culturale del territorio fornendo un servizio di biblioteca aperta al pubblico, in linea con la prestigiosa tradizione rappresentata dall'antica biblioteca "Zelantea" di Acireale e la possibilità di visitare l'Osservatorio "Archimede", dotato di un telescopio "C9", un riflettore Schmidt-Cassegrain di 3cm di diametro, particolarmente adatto per l'osservazione della luna e dei pianeti. L'ottica è sorretta da una EQ6-PRO, una montatura moderna in grado di inseguire perfettamente gli oggetti inquadrati sulla volta celeste ma anche di eseguire il puntamento automatico degli stessi. Completano l'attrezzatura un telescopio rifrattore acromatico Vixen da 9 cm di diametro, fornito di filtro solare per l'osservazione delle macchie e delle protuberanze solari, e una camera CCD a colori con la quale è possibile la fotografia degli oggetti deboli, come nebulose e galassie, anche da un sito cittadino.

*Sommario*

## STORIA DELL'ISTITUTO

5

L'istituto si colloca fra le istituzioni pubbliche più antiche e di prestigio della zona. È stato fondato dal Comune di Acireale nel 1921, nei locali di via Ruggero Settimo; ha funzionato come scuola parificata di proprietà comunale fino al 1961 quando è stato riconosciuto istituto statale. Nel 1981 si è trasferito negli attuali locali di via L. Ariosto, 37 e nel 1989 si è inaugurata la sezione sperimentale a indirizzo linguistico. Dall'anno scolastico 2014/2015 oltre al Liceo scientifico e linguistico, l'offerta formativa comprende anche scienze applicate e dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo sportivo.

Sono state ampliate le risorse infrastrutturali con l'acquisto di modernissime attrezzature informatiche: **laboratori, lavagne interattiva multimediali (L.I.M.) in tutte le classi e postazioni multimediali mobili**, che consentono di adottare una didattica che si avvale del supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Dal giugno del 2001, è stato installato sul tetto della scuola un osservatorio astronomico dotato di un potente telescopio in grado di raccogliere una quantità di luce circa 400 volte superiore a quella raccolta dall'occhio umano. Moderne camere CCD e un secondo telescopio dedicato allo studio del sole completano una strumentazione di tutto rispetto; questo moderno laboratorio di astrofisica è stato realizzato grazie al FESR B2 A conclusosi tra maggio e giugno 2012.

Le tecnologie informatiche vengono utilizzate per il rapporto con il territorio e le famiglie tramite il sito web della scuola e per la gestione della **Biblioteca "R. Livatino"**, il cui patrimonio librario è di circa 16.000 volumi. Da giugno 2008 la **Biblioteca** della scuola aderisce al progetto proposto dalla Sovrintendenza per i BB.CC.AA. di Catania che mette in rete le più importanti biblioteche della provincia. L'intero catalogo è consultabile on-line sul sito <http://opaccatania.ebiblio.it>

Il Liceo accoglie le sempre più numerose istanze degli studenti che scelgono di partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale regolato dalla Nota Ministeriale 10 aprile 2013 Prot. 843. La dimensione interculturale della formazione può essere perseguita non solo attraverso l'esperienza del periodo di studio all'estero, compiuta dallo studente italiano, ma anche grazie all'inserimento temporaneo di studenti stranieri nelle classi. Questo tipo di programma ha un alto valore formativo poiché consente di sviluppare competenze specifiche e trasversali che concorrono alla crescita dello studente e possono avere una ricaduta positiva su tutta la classe.

Il Liceo è da sempre molto attento al successo scolastico e alla promozione culturale, pertanto, tenendo conto delle indicazioni ministeriali per una programmazione ed una conseguente didattica per competenze, dei risultati raggiunti negli ultimi anni di lavoro, degli obiettivi formativi trasversali del P.T.O.F., delle richieste dell'utenza emerse dal monitoraggio del gradimento del servizio da parte dei genitori e degli studenti, del successo scolastico e delle richieste esplicite emerse dal corpo docente nell'ambito degli Organi Collegiali, si individuano i seguenti impegni per lo sviluppo del progetto di Istituto al fine di assicurare un servizio quanto più efficiente possibile:

- il monitoraggio e la valutazione dei processi di natura didattica;
- il monitoraggio da parte dei coordinatori dei Consigli di Classe dei comportamenti scolastici degli allievi e l'immediata segnalazione alle famiglie delle situazioni che presentano elementi di criticità;
- l'intensificazione e la pianificazione dei rapporti con le famiglie;
- la formazione in servizio e l'aggiornamento dei docenti;
- l'azione preventiva in accoglienza del primo biennio, per l'acquisizione dei prerequisiti (conoscenze e competenze di base) necessari all'iter curricolare;
- l'intensificazione delle azioni di sostegno e/o recupero rivolte agli alunni durante l'anno scolastico;
- il potenziamento delle eccellenze;
- l'ampliamento dell'intervento del Centro di Informazione e Consulenza (CIC) per l'ascolto e l'avvio a soluzione di problemi individuali e di gruppo;
- il potenziamento delle dotazioni didattiche, multimediali e librerie.

## ***PRIORITA', TRAGUARDI E OBIETTIVI***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CTPS01000D/ls-archimede/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### **Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio sono:**

#### **PRIORITA'**

**Giungere al completamento del curriculum di istituto, comprensivo di rubriche valutative adeguate**

#### **TRAGUARDO**

Diminuire progressivamente il numero degli alunni non promossi e il numero dei debiti.

#### **PRIORITA'**

Uniformare la composizione delle prime classi, formando i gruppi di alunni in maniera perfettamente omogenea con numero equivalente di studenti per voto finale di licenza media

#### **TRAGUARDO**

Diminuzione della varianza nei risultati alle prove Invalsi delle seconde classi nei vari indirizzi e articolazioni dell'ISTITUTO. Obiettivo da verificare alla fine del triennio.

### **Motivazione scelta priorità**

Come priorità strategica che emerge dal rapporto di autovalutazione all'interno dell'area 1 "risultati scolastici" è quella di migliorare gli esiti degli studenti adottando criteri di valutazione adeguati. Anche se la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi è al di sopra della media nazionale, si ritiene ugualmente di insistere su questa priorità poiché è strettamente connessa con la percentuale degli studenti trasferiti in uscita, che risulta ancora superiore alle medie locali e nazionali. Inoltre una valutazione che inerisca alle competenze possedute, e non esclusivamente alle conoscenze, appare più centrata sul processo formativo dell'alunno e meglio incardinata al P.E.C.U.P.. Il raggiungimento di questo traguardo, passa certamente attraverso la rimodulazione dei curricoli disciplinari per competenze, e l'elaborazione di un curriculum d'Istituto, comprensivo di rubriche valutative adeguate.

Escludendo di agire sulle "Competenze chiave e di cittadinanza" e sui "Risultati a distanza", per i quali l'Istituto può vantare consolidate e buone pratiche, si è scelta, di concerto con l'U.S.R. come altra priorità strategica di diminuire nel corso del triennio, la forbice nei risultati tra le classi dello stesso indirizzo e all'interno delle classi

***Gli obiettivi di processo*** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi, attraverso le priorità individuate, sono quelli che qui seguono.

- Quanto al Curricolo, progettazione e valutazione:
  - Individuazione del curricolo fondamentale a livello di istituto e capacità di rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità.
  - Migliorare le modalità impiegate per valutare le conoscenze e le competenze degli allievi.
  - Individuare in maniera dettagliata gli obiettivi e i traguardi di apprendimento da acquisire nei diversi anni di corso.
  - Mantenere attività opzionali ed elettive che arricchiscano l'offerta curricolare, migliorandone le modalità di monitoraggio e revisione.

### ***Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità.***

Per il pieno raggiungimento delle priorità strategiche individuate, è necessario agire su più fronti, sensibilizzando tutto il personale scolastico e valorizzando le risorse umane esistenti. Innanzitutto, appare di fondamentale importanza la progettazione di un curricolo d'istituto, in cui si dovranno focalizzare le competenze, i saperi e la valutazione degli studenti. In secondo luogo, si dovrà pensare ad una didattica che non sia esclusivamente trasmissiva e lineare, ma ricorsiva e regolata sulla persona, basata non solo sull'ampliamento delle conoscenze, ma sulla centralità delle competenze. Infine, si dovranno riprogettare e migliorare tutte le azioni di recupero e potenziamento anche in una prospettiva legata ai temi dell'inclusione scolastica e dell'innovazione tecnologica.

Curricolo d'Istituto strutturato per competenze, migliori capacità valutative, interventi di sostegno inclusivi, offerta formativa ampia, documentata e monitorata, concorrono a migliorare gli esiti didattici e docimologici di un Istituto, quando diventano patrimoni comune e prassi didattica di Istituto.

- Quanto all'altra priorità strategica che vede come traguardo la riduzione della forbice nei risultati alle prove I N V A L S I, attraverso la composizione delle classi in maniera equi-eterogenea:

- Comunicare negli open day i criteri non discrezionali adottati nella formulazione delle classi prime, quelli appena detti della equi-eterogeneità in base ai voti di licenza media riportati.
- Vincere le resistenze territoriali e acquisire il parere favorevole dei genitori e del Consiglio di Istituto.  
Comporre i consigli di classe, nel limite del possibile, in maniera rigorosamente equilibrata ed “equivalente”.

8

Sommario

## ***PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA***

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- ✓ il Consiglio d'Istituto,
- ✓ il Comitato Studentesco,
- ✓ il Comitato dei genitori,
- ✓ le famiglie,
- ✓ il Comune (Assessorato alla pubblica istruzione).

La fase di ricognizione è avvenuta attraverso incontri, questionari di autovalutazione d'Istituto somministrati agli utenti interni ed esterni (stakeholders), presentazione del P.T.O.F. alle famiglie.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Implementazione di:
  - corsi preparatori alle certificazioni linguistiche
  - attività di recupero
  - progettualità relativa all'ambito informatico
  - approfondimenti tematici.
  
- Costituzione degli Stati Generali della Scuola, avente come finalità quella di creare una rete di progettualità condivisa tra le scuole e il territorio.

## *SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/2015*

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	3
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	9
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	10
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	10
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	22
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	9

Scelte di gestione e di organizzazione	14	11
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	25
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	11
P.C.T.O. (ex Alternanza scuola-lavoro)	33-43	16
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	17
Formazione in servizio docenti	124	19

***Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge***

Potenziamento scientifico

Potenziamento linguistico

Potenziamento umanistico

Potenziamento socio-economico e per la legalità

Potenziamento laboratoriale

Potenziamento artistico musicale

Potenziamento motorio

<i>Organico dell'autonomia</i>			
<b>Docenti</b>	<b>n. 121</b>	<b>Docenti</b>	
A011	26	AA24	5
A013	1	AB24	12

<i>Organico personale ATA</i>	
<b>Tipologia</b>	<b>n. 37</b>
Assistente amministrativo	10
Collaboratore scolastico	18

A017	8	AC24	3
A019	12	AD24	2
A020	1	BA02	1
A026	7	BB02	1
A027	18	BC02	1
A041	2		
A046	1	Religione	5
A048	10	Sostegno	4
A050	13		

Assistente tecnico e relativo profilo	9
---------------------------------------	---

*Sommario*

## ***SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI***

PIANO DEGLI INCARICHI E DELLE RESPONSABILITA' Anno Scolastico 2019/20

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Prof. **Biasco Riccardo**

**DIRETTORE S.G.A:** Dott.ssa **Russo Angela**

### **COORDINATORI PER MATERIA E DIPARTIMENTO**

Presiede e coordina i lavori del dipartimento; convoca il dipartimento e ne stabilisce l'ordine del giorno; tiene i contatti con gli altri coordinatori di dipartimento e con lo staff di direzione

<b>Materie/Dipartimento</b>	<b>Coordinatori</b>
Lettere	Prof.sse Bonomo Claudia e Mirone Luisa
Matematica e Fisica	Prof.ssa Caruso Daniela
Storia e Filosofia	Prof.ssa Sciuto Marinella
Scienze - Chimica	Prof. Aita Michele
Disegno Storia dell'Arte	Prof.ssa Cutolo Felicia
Lingue Europee	Prof.ssa Leonardi Vincenza
Educazione Fisica	Prof.ssa Pittò Giuseppa
Religione	Prof.ssa Di Vita

**DOCENTI COORDINATORI E SEGRETARI DEI C.di C.**

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1A	INDELICATO	RUSSO
2A	PRINCIOTTA	ROMEO A
3A	MUSUMECI	SEMINARA
4A	LEONARDI G.	SCIUTO M.
5A	ZAPPALA'	PANEBIANCO
1B	ALEO M.	STRANO ANT.
2B	ALEO M.	SPINA S.
3B	LA FERLA	LEONARDI M.
4B	LA FERLA	BONOMO
5B	LEONARDI V.	BELLA
1C	AQUILA	GIUFFRIDA M.
2C	AQUILA	MAUGERI
3C	VESPUCCI	MIRONE
4C	VESPUCCI	CIANCITTO
5C	MILLER	GRECO
1D	DI MAURO	RACITI
2D	DI MAURO	PISTARA'
3D	GIORDANO	CARUSO
4D	LA PINTA	PATTI
1E	MADAUDO	TORTORICI
2E	MADAUDO	MOTTA A.
3E	ANASTASI	COSTANZO
5E	SCUDERI A.	REITANO
4F	LIZZIO P.	BUSA' S.
5F	SEMINARA	ALEO L.
1AS	BELLA	COLLETTA

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1DS	SCUTO	ASTUTO
2DS	SCUTO	CAVALLARO
3DS	BUSÀ S.	CARMENI
4DS	VASTA	MEZZASALMA
1ES	GIAQUINTA	SANTANGELO
2ES	GIAQUINTA	GRASSO M.G.
3ES	SANTANGELO	VALASTRO S
1ALS	RACCUGLIA	CANNAVO'
2ALS	RACCUGLIA	PAPPALARDO GA
3ALS	MOTTA G.	PATANE' G.PPE
4ALS	MOTTA G.	MANCIAGLI
5ALS	BONACCORSI	AITA
1AL	PITRONACI	SPINA
2AL	PITRONACI	MARINO
3AL	TOSTO	GIUSTO
4AL	TOSTO	DI VITA
5AL	GULISANO	FOTI
1BL	MIRABELLA	TREFILETTI
2BL	MURABITO	CALTABIANO
3BL	MURABITO	RUSSO L.
4BL	CENTORRINO	MURABITO
5BL	D'AMBRA	LO FARO
1CL	FILOGAMO	BORZI'
2CL	FILOGAMO	PULVIRENTI
3CL	GRASSO G.	RUSSO F.
4CL	GRASSO G.	ALBO

2AS	MESSINA G.PPE	GIUNTA
3AS	LIZZIO S.	ZANGHI
4AS	ANGIRELLO	MESSINA S.
5AS	MASSIMINO	PATTI
1BS	PRESTI	PALAZZOLO
2BS	PRESTI	MANGIAGLI
3BS	DI MARIA	PITTO'
4BS	DI MARIA	SPINELLO
5BS	GIUFFRIDA D.	PANEBIANCO P.
1CS	SCIBONA	TROVATO
2CS	SCIBONA	PATANE' I.
3CS	SCALIA	BATTAGLINI
4CS	SCALIA	CUTOLO

5CL	SORBELLO	PAPANDREA D.
2DL	NOTO	URSO
3DL	MILAZZO	DI SALVO
4DL	MILAZZO	CENTORRINO
5DL	STRANO ANG.	MARANO
1EL	CATANZARO	GRANIERI
2EL	CATANZARO	PAPPALARDO GI
3EL	MESSINA G.NA	LA SPADA
4EL	STRANO A.	PATANE' R.

### **COMPONENTI DELLO STAFF DI DIREZIONE**

#### **Collaboratore vicario Prof.ssa Rizzo Letizia**

- 1) Funzioni vicarie e questioni generali
- 2) Coordinamento Piano Attività A.S. 2019/20
- 3) Organici Docenti e formazioni cattedre
- 4) Gestione nomine docenti e rapporti con Ufficio Personale
- 5) Gestione organico docenti (assenze, sostituzioni)
- 6) Ritardi e permessi uscite alunni
- 7) Comunicati interni
- 8) Gestione assemblee sindacali personale Istituto
- 9) Gestione Assemblee Istituto
- 10) Gestione vigilanza alunni
- 11) Gestione Scrutini e comunicazioni impegni docenti altre scuole
- 12) Organizzazione organico

13) Rapporti Scuola-Famiglia Alunni.

**Collaboratore Prof.ssa Costarelli Rosanna**

- 1) *Gestione assenze alunni e sostituzioni docenti*
- 2) *Ritardi e permessi uscite alunni*
- 3) *Comunicazioni interne*
- 4) *Sostituzione Vicario Preside*
- 5) *Gestione assenze docenti e sostituzioni*
- 6) *Gestione vigilanza alunni pausa di socializzazione*
- 7) *Organizzazione organico*
- 8) *Coordinamento delle attività di potenziamento, recupero e sportello didattico*
- 9) *Gestione Scrutini e comunicazioni impegni docenti altre scuole.*

**Collaboratore Prof. Zanghi Antonino**

- 1) *Responsabile didattico Sito d'Istituto*
- 2) *Collaborazione formulazione organici Docenti e formazioni cattedre*
- 3) *Gestione assenze e sostituzioni docenti*
- 4) *Gestione Scrutini e comunicazioni impegni docenti altre scuole*
- 5) *Ritardi e permessi uscite alunni*
- 6) *Gestione vigilanza alunni*
- 7) *Comunicati interni.*

**Collaboratore Prof. Tosto Santo**

- 1) *Calendarizzazione scrutini, consigli di classe e incontri scuola/famiglia.*
- 2) *Gestione assenze e sostituzioni docenti.*
- 3) *Ritardi permessi ed uscite alunni.*
- 4) *Rapporti Scuola-Famiglia Alunni*
- 5) *Comunicati interni*
- 6) *Gestione vigilanza alunni*

7) *Gestione Scrutini e comunicazioni impegni docenti altre scuole.*

### **FUNZIONI STRUMENTALI**

L'azione delle Funzioni strumentali è svolta sempre di concerto tra le quattro aree, in accordo con il resto dello staff di direzione, ognuno con specifiche mansioni:

Funzione strumentale Area 1 - Prof.ssa Scalia Giuseppina

*Gestione del piano triennale dell'offerta formativa.*

*Elaborazione, monitoraggio, valutazione e revisione annuale delle attività del P.T.O.F.*

*Coordinamento procedure I.N.V.A.L.S.I.*

*Monitoraggio dell'autovalutazione d'Istituto (RAV e questionari di soddisfazione del servizio)*

*Curricolo d'Istituto*

*Verifica degli obiettivi e revisione P.D.M.*

Funzione strumentale Area 2 - Proff. Cannavò Rosario e Grasso Mariagrazia

*PCTO*

*Progettazione PCTO*

*Rapporti con imprese, enti ecc*

*Raccordo consigli di classe PCTO*

*Monitoraggio PCTO*

*Revisione annuale delle attività del P.T.O.F. relative a PCTO.*

Funzione strumentale Area 3 - Prof.ssa Mariachiara Pagano

*Predisposizione materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti*

*Predisposizione monitoraggio finale dei progetti*

Accoglienza dei nuovi docenti finalizzata alla conoscenza della struttura organizzativa, delle modalità operative e delle finalità dell'istituzione scolastica

Coordinamento dei Coordinatori di Dipartimento

Cura della modulistica e della documentazione per una scuola di qualità.

Produzione, raccolta e riordino del materiale per lo svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio), promuovendone la digitalizzazione

Sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti (raccolta informazioni tramite monitoraggio), elaborazione di un piano di formazione per gli stessi

Revisione annuale delle attività del P.T.O.F. relativa al supporto all'attività dei docenti

Funzione strumentale Area 4 - Prof.ssa Maria Pitronaci

Orientamento e prevenzione dispersione scolastica

Revisione annuale delle attività del P.T.O.F. relative ad Orientamento

### **STAFF DI DIREZIONE**

Preside	Biasco Riccardo
Vicepreside	Rizzo Letizia
Direttore S.G.A.	Russo Angela
Collaboratore Preside	Costarelli Rosanna
Collaboratore Preside	Zanghi Antonino
Collaboratore Preside	Tosto Santo
Funzione strumentale area 1	Scalia Giuseppina
Funzione strumentale area 2	Cannavò Rosario e Grasso Mariagrazia
Funzione strumentale area 3	Mariachiara Pagano
Funzione strumentale area 4	Maria Pitronaci

### **NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Prof.ssa Bonomo Claudia  
Prof.ssa Mirone Luisa  
Prof.ssa Caruso Daniela  
Prof.ssa Sciuto Marinella  
Prof. Aita Michele  
Prof.ssa Cutolo Felicia  
Prof.ssa Leonardi Vincenza  
Prof.ssa Pittò Giuseppa  
Prof.ssa Scalia Giuseppina  
Staff di vicepresidenza

18

### **COMITATO DI VALUTAZIONE**

D.S. Biasco Riccardo, Prof. Zanghi Antonino, Prof. Lizzio Salvatore, Prof.ssa Scalia Giuseppina, D.S. Castiglione Maria, Sig.ra Spoto.

### **SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI**

Prof. Tosto Santo

### **COMMISSIONE ELETTORALE**

Prof. Maccarrone Salvatore  
Prof. Aita Michele  
Prof. Tosto Santo

**PREPARAZIONE ORARIO LEZIONI**

Prof. Scibona Aldo

**ANIMATORE DIGITALE**

Prof. Zanghi Antonino

**PROGETTI P.O.N., F.E.S.R., F.S.E. E P.O.R.**

Progettista/ P.O.N. F.E.S.R., F.S.E. e P.O.R.

**AREE DI REFERENZA MINISTERIALI:**

- **REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA**

Prof.ssa Pitronaci Maria

- **REFERENTE AMBIENTE**

Prof.ssa Anastasi Angela

- **RESPONSABILE GLI**

Prof.ssa Tabita Sebastiana

- **REFERENTE PARI OPPORTUNITA'**

Prof.ssa Vespucci Teresa

- **REFERENTE LEGALITA'**

Prof.ssa Di Salvo Angela

- **REFERENTE EDUCAZIONE SALUTE**

Prof.ssa Romeo Maria Antonella

- **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Prof. Cannavò Rosario e Grasso Maria Grazia

- **REFERENTE BENI CULTURALI**

Prof.ssa Cutolo Felicia

20

**COMMISSIONE GRADUATORIE**

Prof.ssa Scalia Giuseppina

Prof.ssa Rizzo Letizia

**COMMISSIONE P.T.O.F**

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

FUNZIONI STRUMENTALI

**SICUREZZA**

(vedi Piano sulla Sicurezza)

Alla fine dell'anno scolastico tutti i docenti coinvolti nel suddetto piano dovranno presentare una dettagliata relazione finale del loro operato

Sommario

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

(Vedi allegato 1)

## PIANI DI STUDIO

(D.P.R. 15 MARZO 2010, N.89)

21

<b>LICEO SCIENTIFICO</b>			
	<b>1° e 2° ANNO (primo biennio)</b>	<b>3° e 4° ANNO (secondo biennio)</b>	<b>5° ANNO</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>Orario settimanale</b>	<b>Orario settimanale</b>	<b>Orario settimanale</b>
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia-Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2

Filosofia	/	3	3
Scienze**	2	3	3
Fisica	2	3	3
Matematica*	5	4	4
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

È previsto l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dall'istituzione scolastica nei limiti del contingente di organico ad essa annualmente assegnato.

<b>SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE</b>			
	<b>1° e 2° ANNO (primo biennio)</b>	<b>3° e 4° ANNO (secondo biennio)</b>	<b>5° ANNO</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>Orario settimanale</b>	<b>Orario settimanale</b>	<b>Orario settimanale</b>
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	2	2
Scienze*	3(1°anno) 4(2°anno)	5	5
Fisica	2	3	3
Matematica	5(1°anno) 4(2°anno)	4	4

Informatica	2	2	2
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

È previsto l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dall'istituzione scolastica nei limiti del contingente di organico ad essa annualmente assegnato.

<b>SCIENTIFICO SPORTIVO</b>			
	<b>1° e 2° ANNO (primo biennio)</b>	<b>3° e 4° ANNO (secondo biennio)</b>	<b>5° ANNO</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>Orario settimanale</b>	<b>Orario settimanale</b>	<b>Orario settimanale</b>
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Storia Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	2	2
Scienze naturali	3	3	3
Fisica	2	3	3
Matematica	5	4	4
Diritto e economia dello sport	/	3	3
Scienze motorie e sportive	3	2	2

Discipline sportive	3	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

È previsto l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dall'istituzione scolastica nei limiti del contingente di organico ad essa annualmente assegnato.

<b>LICEO LINGUISTICO</b>			
	<b>1° e 2° ANNO (primo biennio)</b>	<b>3° e 4° ANNO (secondo biennio)</b>	<b>5° ANNO</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori</b>	<b>Orario settimanale</b>	<b>Orario settimanale</b>	<b>Orario settimanale</b>
I.R.C. o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	/	/
Lingua e cultura straniera Inglese*	4	3	3
Lingua e cultura straniera Francese*	3	4	4
Lingua e cultura straniera Spagnolo o Tedesco*	3	4	4
Storia-Geografia	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	2	2
Scienze ***	2	2	2

Fisica	/	2	2
Matematica**	3	2	2
Storia dell'arte	/	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente madrelingua

\*\*Informatica al primo biennio

\*\*\*Scienze della terra

*Sommario*

## VALUTAZIONE

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento e ne condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. Essa assume diverse funzioni in base alla propria collocazione nel processo educativo. Inizialmente ha una funzione diagnostica che consente di calibrare le scelte didattiche in base ai bisogni formativi. In itinere monitora l'andamento didattico e suggerisce l'eventuale necessità di attivare strategie di recupero. La valutazione sommativa, in fine, definisce i livelli di apprendimento raggiunti, i progressi conseguiti, la continuità e la serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione.

La verifica è incentrata sui dati raccolti attraverso le varie tipologie di prove che hanno lo scopo di rilevare le competenze acquisite dagli studenti, misura i ritmi e i livelli di apprendimento singoli e/o collettivi e deve essere percepita dagli alunni come fase ordinaria e ricorrente, importante ai fini della comprensione e valutazione di sé e utile nella valutazione del processo di apprendimento in rapporto agli obiettivi prefissati. La valutazione infine, non sarà generica e discrezionale ma il più possibile oggettiva e certa fondandosi su un congruo numero di verifiche per ciascun periodo (trimestre/pentamestre) secondo le griglie di valutazione elaborate e rese pubbliche dai vari dipartimenti.

Durante il normale svolgimento della didattica curriculare in linea con le scelte compiute dal Collegio docenti si effettuerà ogni ulteriore attività che si profilerà opportuna al fine di sostenere gli alunni in difficoltà, motivarli allo studio delle discipline e colmare le lacune conoscitive che si evidenzieranno. Gli interventi

programmati e messi in atto per tempo possono essere: moduli zero, pause didattiche, sportelli didattici, didattica inclusiva e individualizzata. Con il Progetto PON-FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio si intende sostenere in particolare gli alunni del biennio per contrastare fenomeni di abbandono scolastico, di scarsa autostima che degenera in un senso di inadeguatezza verso la scuola e di scarso rendimento scolastico.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>VOTO</b>	
10	<i>Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. È in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione.</i>
9	<i>Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.</i>
8	<i>Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.</i>
7	<i>Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.</i>
6	<i>Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con l'impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.</i>
5	<i>Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.</i>
4 – 3	<i>Lo studente non dispone delle competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina. Ha bisogno di un recupero adeguato.</i>
2 - 1	<i>Lo studente non ha conoscenze o ha conoscenze molto al di sotto degli obiettivi minimi della disciplina. Ha un atteggiamento rinunciatario verso le varie forme di impegno scolastico.</i>

#### *Criteria per la valutazione finale:*

Il Consiglio di Classe valuta il raggiungimento di conoscenze, capacità e competenze. Stabilisce in modo autonomo se gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi della programmazione iniziale e tiene conto che la sospensione del giudizio va assegnata solo nei casi di oggettiva necessità e sulla base di prove oggettive e documentate. Non sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che presenta più di due insufficienze gravi e/o una valutazione insufficiente nella condotta.

#### *Credito scolastico e formativo:*

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nel D.L. 62 del 13/04/2017, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle altre attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno verrà attribuito il massimo della banda di appartenenza se:

- a) La media dei voti riportati in sede di scrutinio finale è un numero decimale con la prima cifra dopo la virgola maggiore o uguale a 5 (in questo caso lo studente arriverà al massimo della banda senza il contributo di eventuali titoli)
- b) Pur non avendo un numero decimale con la prima cifra dopo la virgola maggiore o uguale a 5, ma ha partecipato a n.20 ore (cumulabili) di corsi attinenti al proprio corso di studi
- c) Pur non avendo un numero decimale con la prima cifra dopo la virgola maggiore o uguale a 5, ma ha partecipato a n.20 ore di conferenze attinenti il proprio piano di studi.

## **Criteria per l'attribuzione del voto di condotta**

### **Riferimenti normativi**

DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università).

DPR 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento per la valutazione degli alunni).

### **Finalità** (Art. 7 DPR 22 giugno 2009, n. 122)

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il voto di Condotta concorre a formare la media aritmetica che lo studente consegue a fine anno.

Il voto di Condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

#### **INDICATORI DELLA VALUTAZIONE**

- Comportamento corretto e responsabile;
- Rispetto delle regole;
- Partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
- Frequenza e puntualità;
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
- Eventuali note disciplinari.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza. Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Lo studente che presenta un profilo, sul piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario è dichiarato non ammesso alla classe successiva. Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative devono essere oggetto di puntuale annotazione nel verbale del C.d.C..

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI**

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente per:

- a) Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) Frequenza assidua alle lezioni;
- d) Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) Ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente per:

- a) Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- c) Frequenza assidua alle lezioni;
- d) Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) Ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente per:

- a) Rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c) Frequenza costante alle lezioni;
- d) Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente per:

- a) Rispetto del regolamento scolastico;
- b) Comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione;
- c) Normale frequenza alle lezioni;
- d) Discreto interesse verso le lezioni;
- e) Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) Aver riportato una nota disciplinare.

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente per:

- a) Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;
- b) Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe;

- c) Frequenza normale alle lezioni;
- d) Mediocre interesse e partecipazione discontinua alle lezioni;
- e) Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) Aver riportato da una a tre note disciplinari (con sospensione dalle lezioni fino a tre giorni).

Sarà attribuito il **VOTO 5** allo studente che con il suo comportamento:

- a) avrà violato ripetutamente il regolamento scolastico;
- b) avrà disturbato il regolare svolgimento delle lezioni costantemente;
- c) avrà marinato più volte la scuola;
- d) avrà riportato più di tre note disciplinari con sospensione dalle lezioni per più di tre giorni.

*Sommario*

## ***RISULTATI PROVA INVALSI***

L'analisi completa sui risultati di apprendimento nelle prove INVALSI ha messo in luce che il punteggio in italiano e matematica dell'istituto è superiore a quello degli istituti con *background familiare* simile; tale punteggio è in crescita rispetto alle precedenti rilevazioni.

La varianza tra le classi, sia in italiano che in matematica, è significativamente superiore rispetto alla media nazionale, regionale e macroarea (Sud e isole), anche se sono presenti casi di singole classi che in italiano e/o matematica si discostano in negativo.

Dal confronto della variabilità delle prove (italiano e matematica) tra le classi della scuola rispetto alla variabilità statistica nazionale emerge un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione, a conferma della correttezza delle scelte operate dalla scuola rispetto alla formazione delle classi.

Dal confronto tra il punteggio medio nella prova INVALSI e il voto di classe (media delle prove scritte e orali) assegnato al trimestre, per quasi tutte le classi quest' ultimo risulta inferiore in italiano e ancor più in matematica.

Date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola, se pur efficace, è sostanzialmente uguale a quello medio nazionale. Ciò significa che le differenze riscontrate nel *punteggio osservato* di scuola rispetto a quello medio nazionale sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituto in esame, la cui efficacia complessiva è pertanto pari a quella media nazionale.

La percentuale di studenti che hanno raggiunto il livello 5 (livello massimo) è significativamente superiore rispetto alla media nazionale, regionale e macroarea (Sud e isole) e in particolar modo in matematica.

*Sommario*

## **PIANO OPERATIVO NAZIONALE 2014/2020**

31

---

Il PON "Per la Scuola 2014-2020 competenze e ambienti per l'apprendimento" (FSE – FESR) si rivolge a tutto il territorio nazionale e ha come obiettivo creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

La scuola si è attivata tempestivamente e con il progetto - 10.8.1.A1 Realizzazione rete LAN/WLAN ha implementato un sistema Wi-Fi che dà la possibilità al personale docente/utenti di interagire in Wi-Fi nelle aree esterne per gli adempimenti del registro elettronico, nonché lo stesso sistema può essere utilizzato per la diffusione di comunicati audio relativi a procedure di evacuazione e comunicati in genere.

Con il progetto - 10.8.1.A3 Ambienti multimediali si è provveduto ad ammodernare il laboratorio di scienze e il laboratorio linguistico, per far fronte alle nuove richieste dell'utenza. Si è resa altrettanto necessaria la creazione di uno spazio multifunzione per la didattica innovativa, composto da aree funzionali correlate, per rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. E in ultimo per permettere a tutto il personale di fruire dei più innovativi strumenti atti a snellire e dematerializzare le procedure amministrative e non, si è reso necessario aumentare il numero delle postazioni informatiche.

Con il progetto 1479 del 10/02/2017 - FESR - Laboratori sportivi, musicali e coreutici ***mens sana in corpore sano*** si è inteso potenziare gli impianti e le relative attrezzature presenti nel nostro liceo ad indirizzo sportivo. In particolare, attraverso il potenziamento degli ambienti di apprendimento, le diverse discipline

sportive permettono allo studente di valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali per padroneggiare le abilità motorie e le tecniche sportive specifiche.

I seguenti progetti PON saranno avviati nell'anno scolastico 2019/20:

FSE	TITOLO	DESCRIZIONE
2669 del 03/03/2017 – FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	Io sono on-line	Incentivare l'innovazione e le competenze digitali nei ragazzi in sintonia con gli obiettivi del PNSD.
2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	Mettere in pratica le proprie idee	Rivolto agli alunni del secondo biennio e monoennio, e avente la finalità di stimolare nei ragazzi una mentalità imprenditoriale, trasferire metodo e competenze per la creazione di un'impresa.
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea	Da popolo a cittadini	Dare un senso di appartenenza alla Comunità Europea basato sui suoi valori fondanti
	Art et identité en Europe: de la tradition à la modernité	Potenziamento delle competenze di base attraverso lo studio di opere d'arte in francese secondo la metodologia CLIL
	Una lingua per l'Europa	Stage linguistico all'estero e certificazione B2 conclusiva
4396 del 09/03/2018 - FSE Competenze di base - 2a edizione	Una chance in più	Con il progetto si intende continuare il lavoro di potenziamento delle competenze di base già iniziato con l'edizione precedente per la formazione di un bagaglio culturale essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. Innalzare le competenze degli studenti e delle studentesse significa consentire loro di compensare svantaggi culturali, sociali di contesto e ridurre la dispersione scolastica. I moduli presentati, rivolti prioritariamente ad alunni del primo biennio, sono finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze. La proposta progettuale è caratterizzata da approcci innovativi, in

		grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, mettendo al centro gli alunni.
FSE	TITOLO	DESCRIZIONE
37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi	Consolidare e innovare le Scienze naturali	La necessità di un nuovo laboratorio di Scienze naturali nasce dalla duplice esigenza di rinnovare l'esistente laboratorio di Biologia, Chimica e Scienze della Terra e di innovare lo stesso acquisendo delle apparecchiature per lo studio del DNA e la sperimentazione delle moderne biotecnologie (centrifuga refrigerata, termociclatore, kit PCR, transilluminatore UV, apparecchiatura per elettroforesi). Il progetto prevede che le apparecchiature più innovative si integrino con quelle esistenti e con altre che necessitano di essere rinnovate o potenziate. A tale fine si prevede di potenziare la dotazione strumentale per lo studio sperimentale della microbiologia (microscopi ottici, stereomicroscopi ed incubatori per colture cellulari) e della chimica generale ed organica (conduttimetro, rifrattometro, polarimetro, pHmetro, ecc.).

## *ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AI DOCENTI*

### ***Normativa di riferimento***

L. 107/2015

Direttiva n.170/2016

Nota Indicazioni progettazione attività formazione 15/09/2016

Piano nazionale di formazione 03/10/2016

### ***Priorità indicate a livello nazionale (L.107; direttiva n.170; Indicazioni 15/09/2106; Piano nazionale)***

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze e innovazione metodologica
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
7. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

### ***Are di sviluppo professionale individuate dal Piano nazionale per la formazione docenti (03/10/2016, cap.3)***

1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione;
4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.

## **Analisi di contesto**

### **a) Priorità indicate nel RAV:**

Migliorare gli esiti degli studenti adottando criteri di valutazione adeguati.

### **b) Obiettivi di miglioramento indicati nel PDM:**

1. Costituire gruppi di lavoro per la progettazione e costruzione, nell'arco del triennio, del curricolo di Istituto per uniformare i livelli di competenze in uscita con particolare riguardo al primo biennio.
2. Rimodulare sistematicamente i processi e gli strumenti valutativi.
3. Rendere le competenze tecnologiche degli studenti funzionali agli apprendimenti scolastici
4. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una didattica innovativa e strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione
5. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la riformulazione delle modalità e delle strategie per il recupero delle competenze di base

### **c) Obiettivi definiti dal PTOF in rapporto alle vocazioni culturali e formative dell'Istituto**

1. Potenziamento scientifico
2. Potenziamento linguistico
3. Potenziamento umanistico
4. Potenziamento socio-economico e ambiti di legalità
5. Potenziamento laboratoriale
6. Potenziamento artistico-musicale
7. Potenziamento motorio

### **d) Esperienze di formazione (individuali e collettive) pregresse**

Il Collegio si avvale di numerose esperienze formative condotte individualmente (cfr. voce "Risorse professionali presenti nel Collegio") sia collettivamente. Fra le esperienze di formazione collettive si ricordano in particolare

- Corsi per la prevenzione della violenza di genere (Thamaia)

- Progetto MIUR-ADI COMPITA (competenze dell'Italiano) (Cfr. Progetti Dipartimento di Lettere)
- Corso PON " Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue"
- Corso PON "Insegnare materie umanistiche con la LIM"
- Corso POF "La verifica degli apprendimenti con le tecnologie informatiche"
- Seminari di studio organizzati dal Dipartimento di Storia, Filosofia, Cittadinanza e Costituzione in collaborazione con l'Università di Catania (Machiavelli-Beccaria; Global Hystory)
- Seminari di studio organizzati dal Dipartimento di Lettere (prof. R.Luperini, Università di Siena, prof. A.Casadei, Università di Pisa)
- Corso di formazione "Learning objects"
- Seminario Didattica per competenze prof.ssa DS R.Bortone
- EDUCARSI PER EDUCARE in collaborazione con l'ISTITUTO DI PSICOSINTESI di Catania
- "Cattedre in scena": la dimensione teatrale dell'insegnamento

### ***e) Risorse professionali presenti nel Collegio***

Il Collegio si avvale di professionalità di spessore formatesi in ambiti diversi

- Ricerca universitaria (dottorati di ricerca, master, scuole di specializzazione, corsi universitari)
- Sperimentazione didattica (progetti individuali e in rete, laboratori, TIC, viaggi tematici)
- Competenze organizzative e gestionali (funzioni strumentali, coordinatori/segretari, collaboratori DS, tutor TFA, formatori di Enti e Associazioni in dialogo con Scuola, Università e Territorio)
- Certificazioni linguistiche (anche in funzione CLIL)

### ***f) Reti di scuole cui l'Istituto è legato o di cui l'Istituto è (intende essere) capofila***

- IIS "Ferraris" Acireale (capofila), ITIS "Fermi" Giarre, IFS Enna, Liceo "Archimede" Acireale rete di scopo per la ricerca energetica
- Liceo "Leopardi" Recanati, Liceo "Buonarroti" Pisa, Liceo "Porporato" Pinerolo, Liceo "Curie" Pinerolo, Liceo "Archimede" (Acireale, aspirante capofila): rete di scopo per la formazione in servizio sulla ricerca metodologica relativa alla didattica della Letteratura (cfr. COMPITA)
- Liceo "Majorana" (San Giovanni La Punta), Liceo "Marchesi" (Mascalucia), Liceo "Archimede" (Acireale, aspirante capofila): rete di scopo per la formazione in servizio sulla ricerca metodologica relativa alla Didattica del Latino

Denominazione	Responsabile	Destinatari	Durata	Articolazione	Risorse umane	Situazioni attese
Progetto di formazione sul Debate.	prof.ssa Sciuto	Max 10 docenti	6 ore	2 incontri della durata di tre ore	Esperto esterno: Prof.ssa Adriana Cantaro, docente di Storia e Filosofia al Liceo Classico "Nicola Spedalieri" di Catania e referente regionale della formazione sul Debate.	Percorsi di formazione sul Debate e ipotesi di realizzazione della pratica didattica nel curriculum scolastico e nei progetti PTOF. Le Olimpiadi Nazionali: la struttura ed il regolamento delle selezioni regionali. Le competenze trasversali acquisite con la pratica del Debate: -ascoltare attivamente (argomentare); -fondare e motivare i propri argomenti; lavorare in gruppo; parlare in pubblico.
L'insegnamento della shoah nella scuola italiana: prospettive didattiche e sviluppi interdisciplinari.	Prof.ssa Sciuto	docenti di storia e filosofia nei Licei impegnati nella didattica della Shoah.	Marzo	due giorni (fine settimana)	Esperto esterno + Organizzazione a cura della docente referente interno, designata dall'USR Sicilia per partecipare, come docente del Liceo Scientifico Archimede, al seminario di formazione del Miur presso lo Yad Vashem di Gerusalemme (2018). Docente ammessa per l'anno accademico 2018/2019, al master internazionale annuale di didattica della Shoah presso l'università Roma Tre, diretto dal prof. David Meghnagi.	Ci si propone di offrire ai partecipanti strumenti idonei per lavorare con i propri studenti secondo i programmi curriculari, gli obiettivi dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e alla Costituzione, gli intenti del Giorno della Memoria.

EDUCARSI PER EDUCARE	prof.ssa Motta Agata	Docenti di Scuola Secondaria di Secondo Grado, per un massimo di 15 partecipanti.	22 ore	20 ore di lavoro in gruppo (6 incontri di 3 ore ciascuno e 1 incontro conclusivo di 2 ore), · 2 ore di sperimentazione in classe con gli alunni.	Dott.ssa Margherita Cuscunà, counselor e formatrice dell'Istituto di Psicossintesi, già docente di scuola secondaria di secondo grado; Dott.ssa Giovanna Milazzo, vice direttore del centro di Psicossintesi di Catania, psicologa, psicoterapeuta, docente di scuola primaria e formatrice dell'Istituto di Psicossintesi; Prof.ssa Agata Motta, formatrice dell'Istituto di Psicossintesi, docente di scuola secondaria di secondo grado; Dott.ssa Pinuccia Tregua, psicologa, formatrice dell'Istituto di Psicossintesi, già docente di scuola secondaria di primo e secondo grado.	Migliorare le proprie competenze relazionali, empatiche e di ascolto attivo nei riguardi di se stessi e degli altri. · Affinare le proprie competenze di gestione dei conflitti interni ed esterni, anche attraverso l'uso di tecniche della psicossintesi. · Saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione. · Saper lavorare in gruppo tra pari, nel rispetto dell'altro, e favorire lo sviluppo di tale competenza all'interno dei gruppi di allievi. · Saper curare la propria formazione continua, acquisendo una crescente consapevolezza di sé e del proprio ruolo.
----------------------	----------------------	---	--------	--	---	--

Aspetti del mondo globalizzato. Il futuro della storia nel mondo globalizzato.	prof.ssa Sciuto	docenti dei dipartimenti di filosofia e storia, Lettere (docenti di geostoria del biennio), Lingue.	da novembre a dicembre 2020.	3/4 incontri	Esperto esterno	Incontri tematici aperti con esperti esterni (docenti universitari del Dipartimento di scienze umane dell'università di Catania) su tematiche di interesse storico-economicopolitico - antropologico-culturale.
"Cattedre in scena": la dimensione teatrale dell'insegnamento	prof.ssa Vespucci	docenti	20/30 ore sulla base del numero dei partecipanti		Esperto esterno con competenze attoriali, registiche e di direzione artistica, con esperienza didattica consolidata	Potenziamento delle risorse professionali della scuola
<i>Ciascun docente si riserva di prendere parte a corsi di formazione esterni a quelli promossi dal Liceo, usufruendo della card o con finanziamenti privati.</i>						

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** (ex ASL)

**Anno scolastico 2019/2020**

<b>Titolo</b>	<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>
<b>Dati dell'Istituto</b>	LICEO STATALE ARCHIMEDE SCIENTIFICO – LINGUISTICO – SCIENZE APPLICATE – LICEO SPORTIVO Via Ludovico Ariosto, 37, 95024 Acireale (Catania) tel. 0956136062 – fax 0959892434 CTPS01000D <a href="http://www.liceoarchimede.it">http:// www.liceoarchimede.it</a> - <a href="mailto:ctps01000d@istruzione.it">E-mail: ctps01000d@istruzione.it</a> <a href="mailto:ctps01000d@pec.istruzione.it">ctps01000d@pec.istruzione.it</a> C.F. 81002810877
<b>Rete (se costituita)</b>	
<b>Imprese / associazioni Denominazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Università agli studi di Catania Dipartimento Economia ed Impresa;</li> <li>- Università agli studi di Catania Dipartimento di Fisica;</li> <li>- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia</li> <li>- etichetta discografica "NuevArte studio" di Carlo Longo - Catania</li> <li>- Fondazione Bellini - Acireale</li> <li>- I.I.S.S. Galileo Ferraris di Acireale (in rete)</li> <li>- Buio in Sala Acting School (Compagnia Teatrale)</li> <li>-Federazioni sportive e Associazioni ad esse affiliate</li> <li>- Fondazione Città del Fanciullo</li> <li>- Archivio Diocesano di Acireale</li> <li>- Biblioteca Diocesana di Acireale</li> <li>- Associazione culturale Libere Dissonanze - Catania</li> <li>- CAI (Club Alpino Italiano) – Sez. di Acireale</li> <li>- Arci Caccia Sicilia N. V. P. C. - Acireale</li> <li>- Testata giornalistica La Voce dell'Jonio</li> <li>- Cooperativa Sociale La Roccia – Acireale (CT)</li> <li>- Fondazione La Verde – La Malfa – San Giovanni La Punta</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confederazione Tedesca Volksbund Deutsche Kriegsgefangenenfürsorge</li> <li>- Associazione "MetaCometa onlus"</li> <li>- Associazione Culturale "l'Alveare" Enna</li> <li>- Lega Navale Italiana– Sezione di Catania</li> <li>- TESI Automazione S.r.l. - IT Training &amp; Certification Company - Aci Catena (CT)</li> </ul>
<b>Altro partner esterni</b>	<p>P.O. S. Marta e S. Venera di Acireale</p> <p>Azienda farmaceutica: INALME s.r.l. di Catania</p>
<b>Abstract del Progetto (contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio destinatari delle attività in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)</b>	<p>Gli studenti del nostro liceo non posseggono una adeguata cultura del mondo del lavoro. La criticità è legata da un lato al corso di studi che porta i nostri allievi a guardare in modo quasi esclusivo al mondo universitario, dall'altra parte il territorio non offre apparentemente grandi opportunità di lavoro. Questo progetto intende promuovere una approfondita conoscenza di specifici ambiti professionali, che possa svolgere una funzione di orientamento nella scelta del successivo percorso formativo. Favorire lo sviluppo della riflessione critica attraverso il dialogo costante fra acquisizioni teoriche ed esperienze di tirocinio. Coltivare i rapporti con il territorio in cui il nostro istituto opera.</p> <p>Sono stati individuati, in coerenza con i bisogni formativi, 20 ambiti di intervento:</p> <p><b>Ambito 1:</b> Laboratorio creativo di musiche e testi: "Esprimersi in armonia".</p> <p>Il progetto prevede attività di natura teorica (come elementi essenziali di notazione musicale e di teoria e solfeggio) e attività di natura pratica incentrate sull'ascolto e riproduzione di brani musicali, creazione di melodie e testi inediti sulla base di una precisa metrica, canto e recitazione. La finalità ultima è quella di far esprimere la creatività degli alunni attraverso la stesura di un breve musical inedito.</p> <p>Referente: prof. Centorrino Domenico e prof. Cannavò Rosario</p> <p>Partner esterno: etichetta discografica "NuevArte studio" di Carlo Longo</p> <p><b>Ambito 2:</b> Realizzazione di una rappresentazione teatrale.</p> <p>Referente: Prof.ssa Mirone</p>

Partner esterno: Buio in Sala Acting School Catania (Compagnia Teatrale)

**Ambito 3:** A scuola di opencoesione

finalizzato a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell'intervento pubblico, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali affinché gli studenti diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio. Il progetto è al centro di una sperimentazione internazionale in 5 Paesi dell'Unione Europea (Bulgaria, Croazia, Grecia, Portogallo, Spagna).

Referente: Prof.ssa Sciuto Marinella Venera, Prof.ssa Patanè Ivana

Partner esterno: Fondazione Città del Fanciullo

**Ambito 4:** Biblioteca (archiviazione e fruizione).

Il progetto ha come obiettivo la catalogazione dei libri non ancora inventariati e la digitalizzazione dei testi in cartaceo non coperti da copyright, oggi collocati presso la biblioteca del Liceo "Archimede" di Acireale (CT), attraverso l'utilizzo di scanner da tavolo con programma di riconoscimento OCR. Il tirocinio, che prevede anche attività di prestito e di assistenza alla consultazione, sarà svolto in orario curricolare nel giorno libero delle classi

Referente: proff. Pagano Maria Chiara – Spina Santo

Partner esterno: Fondazione Città del Fanciullo – Archivio Diocesano di Acireale - Biblioteca Diocesana di Acireale

**Ambito 5:** Operatore della comunicazione e dell'informazione multimediale.

Con la guida dei professionisti dell'informazione, gli alunni contribuiranno alla realizzazione degli articoli per il giornale on line fin dalla scelta degli argomenti che poi tratteranno, ed alla realizzazione delle pagine del giornale cartaceo.

Referente: prof.ssa Reitano Rosaria

Partner esterno: La voce dello jonio – Fondazione Città del Fanciullo

**Ambito 6:** Amare la montagna. Studenti "in quota" con zaino in spalla e scarponi!

Il progetto offre ai ragazzi l'opportunità di scoprire la ricchezza straordinaria del volontariato CAI e le sue tante forme di applicazione, a cominciare dall'impegno per la conoscenza, la tutela e la conservazione del territorio montano.

Referente: Prof.ssa Cutolo Felicia

Partner esterno: CAI (Club Alpino Italiano) – Sezione di Acireale

**Ambito 7:** “Studenti ricercatori”

Il progetto si prefissa l’obiettivo di avvicinare gli studenti delle classi quinte degli indirizzi liceali tradizionale e scienze applicate, al mondo del lavoro con competenze teorico-pratiche in linea con quanto richiesto nelle nuove applicazioni laboratoriali di ricerca e produzione.

Referente: prof.ssa Romeo Maria Antonella

Partner esterno: I.I.S.S. Galileo Ferraris di Acireale (in rete)

**Ambito 8:** “Le lingue a teatro”

Realizzare una rappresentazione teatrale nelle quattro lingue studiate (inglese, francese, tedesco e spagnolo) dopo aver seguito una formazione sulle tecniche teatrali.

Referenti: proff. Di Salvo, Filogamo, Milazzo, Catanzaro

Partner esterno: Associazione Culturale “l’Alveare” Enna

**Ambito 9:** Workcamps in Germania

Incontri internazionali per giovani. L’obiettivo è sensibilizzare i ragazzi su temi attuali di carattere storico- politico, sociale e culturale.

Il soggiorno ha la durata di due settimane nel periodo estivo durante le quali gli studenti parteciperanno a seminari di formazione, organizzeranno incontri, tavole rotonde e workshops.

Referente: prof.ssa Pitronaci

Partner esterno: Confederazione Tedesca Volksbund Deutsche Kriegsgäberfürsorge

**Ambito 10:** Teatro francofono.

Referente: prof.ssa Giusto Daniela

Partner esterno: Associazione culturale Libere Dissonanze - Catania

**Ambito 11:** Organizzare, valutare, dirigere lo sport

Rivolto agli studenti del Liceo Sportivo o a coloro che fanno sport almeno a livello interregionale

Referente: prof.ssa Bonaccorsi Elvira

Partner esterno: Federazioni o associazioni sportive affiliate al CONI

All'interno del progetto è previsto un corso tenuto dalla FIGC-AIA per arbitro di calcio

**Ambito 12:** Piano Nazionale Lauree Scientifiche (Esperienze laboratoriali presso l'Università di Catania – Dipartimento di Fisica)

Gli studenti partecipano ad attività teoriche e pratiche presso i laboratori didattici del Dipartimento di Fisica e Astronomia.

Referente: prof.ssa Caruso Daniela

Partner esterno: Università Catania dipartimento di Fisica

**Ambito 13:** Operatore di protezione civile

Gli studenti, affiancando gli esperti, dovranno progettare ed organizzare attività e corsi di formazione per i volontari

Referente: prof.ssa Reitano Rosaria

Partner esterno: Fondazione Città del Fanciullo – Arci Caccia Sicilia N. V. P. C. - Acireale

**Ambito 14:** Operatore di centro diurno (Operatore del servizio di doposcuola)

Gli studenti dovranno occuparsi del servizio di doposcuola e della realizzazione di progetti di carattere sociale, educativo, formativo, e culturale.

Referente: prof.ssa Reitano Rosaria

Partner esterno: Fondazione Città del Fanciullo - Cooperativa Sociale La Rocca – Acireale (CT)

**Ambito 15:** Il mediterraneo in miniatura (promozione culturale all'insegna della multiculturalità e del dialogo interreligioso)

Il progetto mira a soddisfare l'esigenza promuovere la multiculturalità e il dialogo interreligioso nonché lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e di educazione alla mondialità e alla pace.

Referente: prof.ssa Lizzio Paola

Partner esterno: MetaCometa onlus

**Ambito 16:** Comunicazione per mostre e musei e didattica museale

Il Progetto è incentrato sull'arte contemporanea e sul ruolo della comunicazione all'interno della promozione culturale di un evento o una mostra.

Referente: prof.ssa Marano Concetta

Partner esterno: Fondazione La Verde – La Malfa

**Ambito 17:** Calamità Naturali: studio- lavoro – attività prevenzione del rischio

Operatori nel processo di formazione civile e di integrazione tra il mondo della ricerca e quello della scuola chiamato anch'esso ad operare nel settore della conoscenza e difesa del territorio.

Referente: prof. Patti Giuseppe

Partner esterno: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

**Ambito 18:** Aci Sofia, Festival Acese Della Filosofia, edizione 2020

Il progetto intende formare gli studenti alla funzione di animatore filosofico culturale del territorio con particolare riferimento al patrimonio artistico-ecclesiale della Diocesi di Acireale

Referente: prof.ssa Sciuto Marinella

Partner esterno: Fondazione Città del Fanciullo di Acireale e Fondazione comunale " Bellini " di Acireale

**Ambito 19:** Insieme cambiamo la rotta... salviamo il mare! "A vele spiegate" per conoscere, amare e proteggere il mare.

Attraverso questo progetto la LEGA NAVALE può dare il suo contributo ai giovani, offrendo accoglienza per far vivere un'esperienza concreta di cittadinanza attiva, di promozione sociale, di valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico marino del nostro Paese.

In particolare, diffondere fra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza di tutte le forme di attività nazionali che hanno sul mare il loro campo ed il loro mezzo di azione

Referente: prof.ssa Cutolo Felicia

Partner esterno: Lega Navale Italiana– Sezione di Catania

**Ambito 20:** La Matematica con il Computer - Competenze IT per il futuro dello Studente!

Il progetto mira soprattutto a stimolare la curiosità e creatività degli studenti che vogliono utilizzare e sperimentare le nuove tecnologie IT e metterle in pratica con quello che hanno appreso durante il ciclo di studi che stanno per completare e nello specifico nella matematica.

Referente: prof.ssa Cutolo Felicia

Partner esterno: TESI Automazione S.r.l. - IT Training & Certification Company - Aci Catena (CT)

**Attività di formazione** (già programmata nel periodo marzo/aprile 2020)

Presentarsi al datore di lavoro e rendicontare le esperienze di PCTO

Referente: prof. Cannavò Rosario – Grasso Maria Grazia

Relatore: prof. Rosario Faraci

Partner esterno: Università di Catania Dipartimento di Economia e impresa

Rivolto a tutte le quinte classi accompagnate da un docente (4 ore)

Verranno organizzate attività di formazione trasversali a tutti i progetti sopra elencati, quali: corso sulla sicurezza, seminari, visite guidate in azienda, attività di orientamento presso le Università.

Tutte le iniziative sono volte a soddisfare i seguenti bisogni rilevati:

- far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili negli ambiti lavorativi;
- migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
- far acquisire agli studenti una corretta visione delle conoscenze e delle competenze richieste dal mondo del lavoro per le figure professionali attuali e future;
- far acquisire nello specifico agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi per arricchire il percorso di studi;
- avviare ad una proficua e duratura collaborazione tra scuola superiore, università, società civile e i settori produttivi del territorio che consenta la partecipazione attiva dei soggetti;

	<p>- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica</p>
<p><b>Struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti, in particolare descrivere in dettaglio</b></p>	<p>a) Studenti del terzo quarto e quinto anno</p> <p>b) Composizione della commissione di alternanza Scuola lavoro:          Funzione strumentale alternanza scuola lavoro          Componenti commissione: Funzione strumentale Area 2 P.C.T.O., il primo collaboratore del D.S., Funzione strumentale Area 1, Funzione strumentale Area 3, DSGA.          La Commissione alternanza scuola lavoro interagisce con il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali, i dipartimenti, progetta il percorso di alternanza scuola lavoro insieme alle strutture ospitanti, monitora l'attività.</p> <p>c) <b>I dipartimenti</b> svolgono un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo suggerendo alla commissione iniziative appropriate. Promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.</p> <p><b>I consigli delle classi</b> del terzo, quarto e quinto anno partecipano all'individuazione degli ambiti delle attività, individuano le competenze da sviluppare, partecipano alla progettazione delle attività, all'orientamento e individuazione degli studenti per gli ambiti proposti, concordano con i referenti interni ed esterni le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.</p> <p>d) <b>I tutor interni ed esterni</b> seguiranno gli studenti e in particolare:  <u>Tutor interno</u></p>

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

#### Tutor esterno

E' selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

	<p>e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;</p> <p>f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.</p>
<b>Ruolo delle strutture ospitanti nella fase di progettazione e di realizzazione delle attività previste dalle convenzioni</b>	<p>Partecipa alla progettazione delle attività di alternanza scuola lavoro; accoglie gli studenti all'interno della propria azienda; partecipa alla formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro; partecipa alla verifica delle competenze raggiunte attraverso l'azione coordinata del docente tutor interno e del un tutor formativo della struttura. Formazione sulla sicurezza specifica nel contesto lavorativo per l'attività da svolgere.</p>
<b>Risultati attesi dall'esperienza di alternanza in coerenza con i bisogni del contesto</b>	<p>Le imprese chiedono oggi una solida preparazione di base, una buona attitudine all'apprendimento, flessibilità verso nuove tecnologie. Il mondo della scuola si inserisce quindi in un contesto che richiede l'integrazione dei saperi, l'affinamento delle abilità e l'acquisizione di competenze volte all'apprendimento della "cultura del lavoro".</p> <p>Attraverso l'alternanza scuola lavoro, oltre agli apprendimenti formali (<i>la scuola</i>), si attueranno nuove modalità di apprendimento non formali (<i>famiglia, luogo di lavoro, media, organizzazioni culturali, associazioni...</i>); e informali (<i>la vita sociale nel suo complesso</i>). Si favorirà la capacità di adattamento; la capacità di sapersi relazionare, lo spirito di iniziativa e la creatività. Agli studenti verrà richiesta responsabilità, flessibilità e capacità di gestire l'imprevisto. I partecipanti al progetto non saranno degli esecutori ma "risolutori di problemi" perché lavorare significa affrontare continuamente problemi nuovi e perché il lavoro cambia continuamente sotto la spinta dell'innovazione (sapersi aggiornare).</p> <p>Gli studenti avranno sviluppato capacità trasversali, capacità relazionali, l'uso del computer e le lingue straniere, in cui il necessario titolo di studio è solo il primo passo, perché le competenze devono essere costruite e accresciute nel tempo attraverso una alta formazione specializzante e il continuo aggiornamento.</p>
<b>Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale</b>	<p>Vedere singoli progetti allegati</p>

Le attività sono state progettate tenendo conto della legge 107 del 2015 e successivi decreti attuativi, della nota MIUR 04.10.2018; Decreto 37 del 18/01/2019; nota 3380 del 08/02/2019; prot. n. 3050 (Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 – prime indicazioni operative), e realizzate secondo il regolamento ex Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto.

*Sommario*

## **PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE**

**Animatore Digitale professore Antonino Zanghi**

50

---

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Il Piano è strutturato in quattro passaggi fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione, accompagnamento.

### **Strumenti**

Essi costituiscono le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

**Condizioni di accesso:** favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole.

**Spazi e ambienti di apprendimento:** potenziare le tecnologie digitali della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia.

**Amministrazione digitale:** gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio.

**Identità digitale:** associare il profilo di ciascun componente della scuola a una identità digitale che gli permetta di accedere a funzionalità, a beni e servizi di varia natura, come previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge n. 107 del 2015.

### **Competenze e contenuti**

**Competenze degli studenti:** definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare e sostenere, a tal fine, i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi. Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi. Innovare i curricula scolastici.

**Digitale, imprenditorialità e lavoro:** colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese. Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro. Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori. Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici.

**Contenuti digitali: Incentivare il generale utilizzo di contenuti** digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali. Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato.

### **La formazione del personale**

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli.

### **Accompagnamento**

Innovare le forme di accompagnamento alle scuole. Promuovere l'innovazione all'interno di ogni scuola. Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale. Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano. Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano. Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione. Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale.

Come previsto dal PNSD, l'animatore, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, a tal fine, in accordo con quanto previsto nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative

### **Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale**

(da "PNSD - avviso pubblico per l'acquisizione e selezione di progetti tesi a fornire formazione agli animatori digitali

Prot. MIUR.AOODRLO.R.U.17270 del 27 novembre 2015

Allegato 2: Tabella Aree tematiche

<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b>	Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), viene presentato il piano di intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Piano d'intervento

AMBITO	INTERVENTI A.S. 2019-2020
<p style="text-align: center;"><b>FORMAZIONE INTERNA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale, dal team digitale, da altri docenti e dalle figure di sistema.</li> <li>• Formazione specifica dell'Animatore Digitale</li> <li>• Formazione di base didattica digitale (docenti) attraverso seminari, laboratori formativi su:               <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ registro elettronico</li> <li>✓ software LIM open source</li> <li>✓ office automation, grafica multimedia</li> <li>✓ CD-ROM, eBook, ampliamento testi digitali.</li> </ul> </li> <li>• Formazione di base sui mezzi di comunicazione digitali (docenti studenti) mediante un laboratorio formativo su:               <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ configurazione e uso del servizio di posta Gmail</li> </ul> </li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un questionario di rilevazione delle esigenze di formazione.</li> <li>• Elaborazione degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare, pubblicazione sul sito della scuola.</li> <li>• Pubblicizzazione del PNSD attraverso il sito web d'istituto, volantinaggio, seminari informativi.</li> <li>• Coordinamento del gruppo di lavoro con coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.</li> <li>• Utilizzo di un cloud d'istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</li> <li>• Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, social network, educazione ai media, ecc.)</li> </ul>

**CREAZIONE DI  
SOLUZIONI INNOVATIVE**

- Ricognizione e mappatura delle infrastrutture (rete LAN/WAN, devices, laboratori software)
- Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture PNSD.
- Creazione di ambienti per la didattica digitale integrata (laboratori mobili) (azione #4)
- Selezione di siti dedicati, software e cloud per la didattica.
- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali. (azione #24)

**AMBITO**

**INTERVENTI A.S. 2020/2021**

**FORMAZIONE  
INTERNA**

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.
- Formazione sulle Google App for Education (GAfE) (docenti, studenti)
  - ✓ Drive (archiviazione cloud e backup)
  - ✓ Office (documenti, fogli, presentazioni, disegni, moduli)
  - ✓ Social (Google+, Gruppi, Contatti, Hangouts, Blogger)
  - ✓ Altri (calendari, Sites, Google maps, ...)
- Formazione di base sulle piattaforme digitali per la didattica (LMS, LCMS, Piattaforme editoriali) (docenti) (Azione #22)
  - ✓ Google classroom

<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di politiche BYOD (Bring Your Own Device) (Azione #6)</li> <li>• Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> <li>• Implementazione di un cloud d'istituto.</li> <li>• Sensibilizzazione sulla legge del diritto d'autore in rete e sulle licenze</li> <li>• Creative Commons.</li> <li>• Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università.</li> </ul>
<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento accesso ad internet (Azioni #1, #3) (fibra ottica, accordi di rete con altre scuole, altri operatori, ...)</li> <li>• Creazione di ambienti per la didattica digitale integrata (Aule aumentate) Azione #4</li> <li>• Creazione di ambienti per la didattica digitale integrata (Aule 2.0, 3.0) (Azione #4)</li> <li>• Accompagnamento Realizzazione dell'identità digitale unica dello studente (Azione #9) e del docente (Azione #10)</li> <li>• Ricerca di finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture digitali</li> </ul>

AMBITO	INTERVENTI A.S. 2021/2022
<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnare ed apprendere con le web app didattiche (docenti, studenti)</li> <li>• Produrre e distribuire video, lezioni video, videotutorial, screencast (docenti)</li> <li>• Formazione avanzata sulle piattaforme digitali per la didattica (Blog didattici personali, Wiki. (Docenti)</li> <li>• Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</li> </ul>

<p><b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di politiche BYOD (Bring, Your Own Device) (Azione #6)</li> <li>• Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> <li>• Implementazione di un cloud d'istituto.</li> <li>• Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.</li> <li>• Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.</li> <li>• Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti</li> </ul>
<p><b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione della didattica per competenze secondo un frame work comune (Azioni #14, #15)</li> <li>• Organizzazione D.A.D.A (Didattica Per Ambienti Di Apprendimento).</li> <li>• Introduzione alla robotica educativa.</li> <li>• Educare al saper fare: making, creatività e manualità.</li> <li>• Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.</li> <li>• Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture</li> </ul>

Il piano proposto, essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica degli alunni e del territorio in cui si opera. La sua realizzazione è comunque subordinata alla sua copertura economica.

# AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

*Il Liceo Archimede nella consapevolezza che la scuola deve saper riconoscere le specifiche necessità educative dei ragazzi (di ogni allievo), si propone di favorire l'inclusione scolastica degli studenti che per una ampia varietà di motivi manifestino difficoltà di apprendimento con continuità o per determinati periodi.*

Nell'ottica della scuola inclusiva l'area dello svantaggio scolastico, indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, è più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit certificati, ricomprendendo oltre alla disabilità, anche i disturbi evolutivi specifici, lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e altre problematiche.

A questo riguardo è fondamentale l'apporto del modello diagnostico ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (*International Classification of Functioning*), il quale, fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, considera la persona nella sua totalità e in una prospettiva bio-psico-sociale, consentendo di individuare i Bisogni Educativi Speciali dello studente indipendentemente da ogni categorizzazione.

## IL GRUPPO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Il nostro liceo ha recepito le indicazioni della normativa vigente in materia di Bisogni Educativi Speciali, istituendo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il GLI è composto da Dirigente scolastico, docente Vicaria, docente funzione strumentale dell'area studenti, docente referente BES, docenti di sostegno e coordinatori delle classi in cui sono inseriti studenti che presentano disturbi o difficoltà di apprendimento.

Il GLI rileva e monitora gli interventi didattico-educativi posti in essere; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro (GL) e supporta i colleghi docenti nella applicazione di strategie e metodologie di gestione delle classi.

Il GLI valuta, con l'obiettivo di incrementarlo, il livello di inclusività generale riferito a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, procedendo, a tale scopo, all'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica: formula un piano di utilizzo funzionale delle risorse specifiche ed elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con Bes, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

**L'azione del GLI ha il fine di:**

- **garantire il diritto dello studente all'istruzione e una formazione adeguata;**
- **promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali e ridurre i disagi relazionali ed emozionali;**
- **incrementare la comunicazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e formazione;**
- **approfondire collegialmente i temi delle buone didattiche e delle più efficaci modalità relazionali e di gestione delle classi e dei comportamenti.**

***In particolare, nel corrente anno scolastico l'attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è rivolta sia alla posa in essere misure concrete che favoriscano l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica di tutti gli studenti, sia alla prosecuzione del lavoro di sensibilizzazione e di formazione dei docenti, predisponendo anche uno specifico "Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali".***

## DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Il Liceo Archimede, ai sensi della normativa vigente garantisce la predisposizione e la stesura di:

- Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli studenti con disabilità certificata;
- Piani Didattici Personalizzati (PDP) per studenti con DSA e altri disturbi evolutivi specifici certificati;
- Piani didattici per studenti con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale o con difficoltà di apprendimento dovute a motivi psicologici o di salute non diagnosticate e certificate (PDP).

Tali progetti individuali hanno come obiettivo la massima inclusione degli allievi e il raggiungimento del successo formativo e scolastico. Gli interventi educativi e didattici assunti, in accordo con la famiglia ed eventualmente con gli specialisti designati, riuniti in un apposito incontro, sono esplicitate e formalizzate nei piani individuali redatti dal Consiglio di classe e nei quali si esprime in modo dettagliato il percorso didattico considerato più adeguato a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

### ***PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI E CRITERI CONDIVISI***

La scuola ha adottato uno specifico modello di Piano Didattico Individualizzato per DSA e altri disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento e un modello per altri bisogni educativi speciali non certificabili.

Il PDP è uno strumento che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il documento, basato su diagnosi cliniche di medici specialisti e/o su un percorso circostanziato di osservazione e considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico individuate dal Consiglio di classe, è stilato in accordo con la famiglia dello studente e con determinazioni assunte a maggioranza; esso serve come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Nell'ipotesi i cui non si ravvisi l'opportunità di elaborare un PDP, si verbalizza la decisione del CdC illustrandone le motivazioni e indicando quali sono le azioni di flessibilità e di individualizzazione che si intendono adottare, all'interno della programmazione di classe.

La presenza di una diagnosi e di una relazione clinica dettagliata, insieme alle fondamentali informazioni che si ricevono dal colloquio con la famiglia e dall'osservazione attiva e partecipata svolta in classe durante l'attività didattica, sono indispensabili a inquadrare rapidamente le oggettive difficoltà dello studente e attuare tempestivamente le azioni opportune.

I piani didattici personalizzati si fondano su:

- i dati provenienti dall'ordine di scuola precedente;

- i documenti di certificazione o di diagnosi; relazioni cliniche o segnalazioni;
- le informazioni che giungono dalla famiglia;
- una griglia di osservazione delle abilità strumentali, dello stile di apprendimento, delle attitudini, dei punti di forza;
- la segnalazione di difficoltà o problemi attraverso accurate descrizioni di comportamenti osservabili e dei contesti in cui si realizzano;
- la descrizione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e degli interventi personalizzati da attivare;
- le modalità di verifica e di valutazione dell'efficacia del lavoro svolto ed eventuali proposte di modifica.

Agli studenti con disturbi specifici di apprendimento, quali dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia - a norma della L. 170/2010 e del D.M. 12 luglio 2011 che riconoscono il diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata, per il raggiungimento del successo formativo - si garantisce una didattica individualizzata e personalizzata attraverso l'introduzione:

- di strumenti dispensativi, che sollevano lo studente da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitarli il compito dal punto di vista cognitivo;
- strumenti compensativi che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità in cui si riscontra il deficit;
- progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, e in cui i criteri di valutazione tengano conto delle problematiche individuate.

Per gli studenti ai quali è stato diagnosticato un disturbo che rientra nella classificazione dei **disturbi evolutivi specifici**, un funzionamento cognitivo limite o un disturbo dell'attenzione o DOP- In attuazione del DM 27/12/2012 e dalla C.M. 6/3/2013 - così come per alunni con DSA, l'Istituto adotta un modello di Piano Didattico nel quale sono formalizzati ed esplicitati tutti gli interventi e le strategie che si mettono in atto per favorire il successo scolastico.

Per gli alunni con difficoltà non specifiche, quali svantaggio socioeconomico e svantaggio linguistico-culturale, non diagnosticate e non certificate ma comunque individuate dal Consiglio di Classe, è garantita la redazione di un PDP, quale strumento privilegiato per indicare un percorso individualizzato e personalizzato dell'alunno.

### *INCLUSIONE DEGLI STUDENTI DISABILI E DEFINIZIONE DEL PEI*

L'Istituto recepisce le indicazioni esplicitate nell'Accordo provinciale di programma per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili, secondo le previsioni della Legge 104/1992, come modificata dalla recente Legge 66/2017, proponendosi di garantire il contesto ambientale, gli strumenti e le risorse più idonee a facilitare il processo di piena inclusione scolastica e formativa degli studenti disabili.

Finalità irrinunciabile è quella di sostenere lo sviluppo delle potenzialità della persona in difficoltà nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, promuovendo il benessere e il successo formativo degli studenti disabili, con attenzione al pieno sviluppo della loro capacità, al valore della loro presenza come risorsa per il gruppo classe, alla continuità educativa e al progetto di vita complessivo. A tal fine la scuola s'impegna a:

- creare nell'Istituto un clima favorevole all'inclusione: i docenti, il personale scolastico, gli studenti assumono comportamenti non discriminatori, sono attenti ai bisogni di ciascuno, accettano le diversità presentate dagli alunni disabili e le valorizzano come arricchimento per l'intera classe;
- promuovere i progetti e le attività volte all'integrazione;
- rafforzare gli strumenti e le modalità di relazione all'interno del Liceo, con la secondaria di primo grado, con i servizi del territorio, per garantire la continuità nel passaggio da classe a classe e da un ordine di scuola a un altro;
- promuovere attività di formazione in servizio su tematiche di carattere pedagogico e didattico e su specifici strumenti e tecnologie per il superamento delle disabilità.

Anche la stesura del PEI si colloca all'interno di un Piano Annuale per l'Inclusività. Il Piano Educativo Individualizzato delinea il progetto per il singolo studente, elaborato attraverso l'osservazione pedagogica e la documentazione raccolta sullo studente e sul contesto scolastico e territoriale; il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; inoltre, esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; infine, indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Il documento è elaborato e approvato dai docenti contitolari e dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità (Unità multidisciplinare, terapisti, servizi sociali, assistenti all'autonomia/ comunicazione e altre):

- è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento e nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, previa interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione;
- è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.
- tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; quest'ultimo documento, per la cui concreta formulazione e utilizzo, si attendono le Indicazioni Operative, comprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale ed è redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare con la collaborazione dei genitori dello studente con disabilità e la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica. Il documento ... propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI.

Con la Legge 66/2017 e gli attesi decreti attuativi, si introduce l'uso dei criteri propri del modello ICF, **(Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute)** ai fini del riconoscimento della disabilità, della costruzione del profilo di funzionamento e della conseguente stesura del progetto educativo dell'alunno. L'ICF analizza lo stato di salute degli individui ponendolo in relazione con l'ambiente circostante, sociale, familiare, lavorativo al fine di cogliere tutte quelle difficoltà che afferiscono al contesto di riferimento, giungendo alla definizione di **disabilità, intesa come una condizione di salute all'interno di un ambiente sfavorevole. Si tratta di una innovazione auspicata che per la sua piena operatività richiederà un grande impegno da parte di tutte le agenzie coinvolte nel processo di inclusione scolastica, scuola, famiglia, sanità, enti locali.**

## STUDENTI STRANIERI

L'Istituto facendo propri i principi ispiratori delle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", considera essenziale inserire e accompagnare i giovani immigrati in un percorso di tipo liceale che, rispondendo alle loro aspirazioni, ne valorizzi le capacità e le potenzialità.

Per un positivo inserimento degli studenti nelle classi, la scuola prevede colloqui preliminari fra il docente referente e le famiglie, per illustrare l'offerta formativa dell'Istituto e analizzare attentamente la situazione personale dei ragazzi (livello di scolarità, conoscenza della lingua italiana, motivazione allo studio).

Per i ragazzi neo-arrivati la scuola si propone di accertare attraverso test d'ingresso il livello di conoscenza della lingua italiana e le competenze acquisite nell'area scientifica e delle lingue straniere. L'inserimento dei ragazzi nelle classi tiene in considerazione sia l'esito dei test d'ingresso, sia l'età degli allievi stessi, sia il parere dei Consigli di classe. All'interno di questi ultimi, laddove necessario, si individua un tutor che faciliti la comunicazione fra l'allievo e i diversi docenti. Dopo l'inserimento, la scuola si propone di promuovere gradualmente l'acquisizione e l'affinamento di una buona competenza della lingua italiana scritta e parlata propriamente orientata allo studio delle discipline curriculari, attraverso corsi di alfabetizzazione o di consolidamento e l'utilizzo di materiali e metodologie che facilitino l'apprendimento delle diverse discipline in lingua italiana. Anche per la valutazione la scuola si impegna ad attenersi alle Linee guida ministeriali, adattando i tempi e gli obiettivi in relazione alla specifica situazione di partenza degli allievi.

## SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PIANI INDIVIDUALI

Concorrono alla stesura dei Piani Individualizzati docenti del Consiglio di classe nel quale è inserito l'alunno BES, in collaborazione con le famiglie, i referenti della NPIA locale, gli eventuali altri soggetti quali terapisti, assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Il Consiglio di Classe:

- Individua i primi segnali di disagio e coinvolge le famiglie per una maggiore consapevolezza e una collaborazione finalizzata alla rimozione delle possibili cause;
- indica in quali casi è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione in presenza di studenti con BES senza certificazione, per DSA o Disabilità;
- predisporre i PDP per studenti con DSA e i PEI per studenti con disabilità secondo la legge 104/92;
- indica in quali casi è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione che in assenza di documentazione sanitaria o dei servizi sociali;
- procede collegialmente a identificare i contenuti minimi delle discipline, per poter assicurare la validità del titolo di studio;
- realizza, verifica e valuta i percorsi personalizzati.

In caso di gravi difficoltà di apprendimento, previo consenso della famiglia, il C.d.C. invia lo studente alla NPIA (Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza). In situazioni di disagio sociale il CdC richiede interventi educativi o di supporto nell'extra-scuola (rivolgendosi al Servizio Sociale).

Il Dirigente Scolastico coordina tutte le azioni dirette all'inclusività; Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione si occupa della rilevazione BES, documenta gli interventi didattico – educativi, effettua un confronto sui casi e supporta la gestione delle classi.

## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia collabora alla stesura del Piano individuale fornendo alla scuola l'eventuale certificazione medica; contribuisce a monitorare l'efficacia degli interventi educativi-didattici; mantiene i contatti con i docenti di classe e gli specialisti che seguono lo studente; si impegna a realizzare il patto educativo e d'inclusione scolastica. Le famiglie sono coinvolte in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

DOCENTI CURRICULARI (COORDINATORI DI CLASSE E SIMILI)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione a GLI</li><li>- Rapporti con famiglie</li><li>- Attività individualizzate e di piccolo gruppo</li><li>- Tutoraggio alunni</li></ul>
DOCENTI DI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione a GLI</li><li>- Rapporti con famiglie</li><li>- Attività individualizzate e di piccolo gruppo</li><li>- Tutoraggio alunni</li><li>- Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva</li></ul>
ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Laboratori integrati</li><li>- Attività individualizzate</li></ul>
PERSONALE ATA	<ul style="list-style-type: none"><li>- Assistenza alunni</li><li>- Progetti di inclusione</li><li>- Laboratori integrati</li></ul>

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

ASL ED ENTI ACCREDITATI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Certificazione e documentazione sui BES</li><li>- Procedure condivise di intervento sulla disabilità</li></ul>
ENTE TERRITORIALE COMUNE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio di assistenza sociale, servizio di supporto</li></ul>
GLIR/GIT/SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili</li><li>- Progetti integrati a livello di singola scuola</li></ul>

RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	- Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti dai singoli dipartimenti disciplinari e declinati nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati.

Per gli studenti con disabilità certificata i percorsi didattico-formativi formalizzati nel Piano Educativo Individualizzato possono essere variamente orientati, ai fini della valutazione, in funzione delle abilità e potenzialità dell'allievo (O.M. n. 90 del 21/5/01 art. 15) e previo consenso informato della famiglia dell'allievo, in percorso normale, semplificato e differenziato:

- il percorso normale o curricolare è conforme al programma della classe; gli obiettivi didattici, individuati nel PEI, sono coincidenti con gli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali; può essere previsto l'uso di particolari strumenti didattici individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso prove di verifica orali e scritte tradizionali;
- il percorso semplificato o per obiettivi minimi è riconducibile al programma della classe; gli obiettivi didattici, individuati nel PEI, sono conformi agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o comunque a essi globalmente corrispondenti, prevedendo o un programma definito sulla individuazione iniziale e in itinere dei contenuti essenziali delle discipline, o un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, con la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994); il piano può indicare sia le discipline curriculari in cui si adottano specifici criteri didattici, sia le attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Lo studente partecipa a pieno titolo agli Esami di Stato e acquisisce il titolo di studio;
- il percorso differenziato è realizzato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. La valutazione è riferibile agli obiettivi educativi- didattici definiti nel PEI. Lo studente può partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto e finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite, utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali nell'ambito delle intese con le Regioni e gli Enti Locali (art.312 e seguenti del D. L.vo n. 297/94).

La finalità didattica prioritaria per tutti gli alunni con disabilità certificata è il conseguimento degli obiettivi formativi previsti per la classe in cui sono inseriti; pertanto, la scuola adotta metodologie e strumenti osservativi e didattici che consentano di escludere a priori il superamento dell'Esame di Stato finale e il conseguimento della maturità.

### CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Per favorire la continuità si promuove il raccordo con le scuole di provenienza degli alunni con BES iscritti nelle classi prime. All'avvio dell'anno scolastico è mantenuto il PDP / PEI redatto dall'ordine di scuola precedente, in attesa dell'elaborazione del nuovo piano individuale, fornendo ai docenti della classe/insegnante di sostegno la documentazione e le informazioni disponibili.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita si fa riferimento a tutte le attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei PCTO e si forniscono agli studenti occasioni di formazione/informazione riguardanti il sistema universitario, le opportunità formative e il mercato del lavoro.

## APPROFONDIMENTO: INDICAZIONI OPERATIVE

### *STUDENTI CON DISABILITA'* (certificazione Legge 104/92)

Inizio Anno Scolastico	Coordinatore di classe e docenti di sostegno visionano DF, P.D.F. e PEI dell'anno precedente, si mettono in contatto la famiglia e con la NPIA per l'eventuale aggiornamento della documentazione dello studente. Si organizza un G.O. prima dell'inizio delle lezioni per i nuovi iscritti o per situazioni di particolare gravità.
Inizio attività didattiche	Docenti di classe avviano la prima fase di osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente.
CdC di ottobre	Si analizza la situazione di partenza dello studente e si ipotizzano le linee fondamentali del PEI, conforme, per obiettivi minimi o differenziati, o con eventuale esclusione di alcune discipline.
Ottobre\novembre	Si organizzano i G.O. (Gruppi Operativi) per l'eventuale aggiornamento del PDF e per la condivisione e la stesura del PEI
Entro il 30 novembre	In sede di G.O. si redige il PEI sottoscritto dal CdC dall'equipe sociosanitaria, dalla famiglia, dal dirigente scolastico
Entro aprile Entro 15 maggio	Il G.O. verifica e valuta il percorso formativo dello studente; i CdC delle classi quinte inseriscono nel documento del 15 maggio la presentazione dello studente e le indicazioni utili per l'esame di stato.
Entro 10 giugno	I docenti di sostegno redigono le relazioni finali.
Entro 30 giugno	Il GLI analizza i punti di forza e le criticità del processo di inclusione; si individuano le risorse necessarie per l'anno successivo. Il collegio docenti approva il PAI.

### *STUDENTI CON DSA, DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI, ADHD, FIL*

Iscrizione (o in corso a.s.)	La famiglia consegna la certificazione al Dirigente scolastico tramite protocollo. Contestualmente richiede, presso la segreteria didattica tramite apposita modulistica, l'elaborazione del PDP.
Inizio Anno Scolastico	Il GLI analizza i casi segnalati presenti nell'istituto, con particolare attenzione agli ingressi dei ragazzi con certificazioni o diagnosi e alle nuove segnalazioni.

	I coordinatori di classe convocano le famiglie per avviare o proseguire il percorso di conoscenza della situazione dello studente; possono rivolgersi agli specialisti che hanno redatto la relazione clinica o ad altri indicati dalla famiglia per avere ulteriori indicazioni. Il CdC avvia l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente.
CdC di ottobre	I docenti elaborano una prima stesura del PDP, che il coordinatore di classe sottopone alle famiglie per eventuali integrazioni o modifiche.
Entro il 30 novembre	È redatto il PDP nella sua forma definitiva e firmato dai docenti del CdC, dai genitori, dall'alunno maggiorenne e dal dirigente. Si inserisce una copia del PDP nel fascicolo dello studente, una copia è consegnata alla famiglia e una copia allegata al verbale.
In corso a. s. Scrutinio del Trimestre CdC Intermedi	Verifica in itinere dell'efficacia delle misure didattiche (scheda di monitoraggio da inserire nel fascicolo dello studente) in presenza di nuovi elementi significativi, il PDP può essere modificato o integrato, previo accordo con la famiglia.
Entro il 31 marzo	Si recepiscono le certificazioni ASL per studenti di quinta, ai fini dell'esame di stato
Scrutini finali	Verifica finale del PdP con predisposizione di indicazioni per il nuovo anno scolastico (scheda di monitoraggio da inserire nel fascicolo dello studente)
Entro 30 Giugno	Il GLI effettua un confronto sui risultati dei percorsi personalizzati, sui punti di forza individuati, sulle eventuali criticità emerse. Si suggeriscono modifiche di azioni per l'aggiornamento del PAI.

#### *STUDENTI CHE PRESENTANO SITUAZIONI DI DISAGIO PSICOLOGICO O SVANTAGGIO SOCIALE*

Inizio Anno Scolastico	Il GLI analizza i casi segnalati presenti nell'istituto, con particolare attenzione agli ingressi dei ragazzi con certificazioni o diagnosi e alle nuove segnalazioni. I coordinatori di classe convocano le famiglie per avviare o proseguire il percorso di conoscenza della situazione dello studente; se le relazioni cliniche non presentano indicazioni che riguardano le problematiche di apprendimento, si mettono in contatto con i medici che hanno redatto il documento, chiedendo chiarimenti e integrazioni. Il CdC avvia l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti dello studente.
CdC di ottobre	I docenti elaborano una prima stesura del PDP, che il coordinatore di classe sottopone alle famiglie per eventuali integrazioni o modifiche. Il CdC che non ravvisi l'opportunità di elaborare un PDP, verbalizza la decisione indicando le motivazioni e le azioni di flessibilità e di individualizzazione, all'interno della programmazione di classe, che si intendono adottare
Entro il 30 novembre	Stesura del PDP, redatto nella sua forma definitiva e sua sottoscrizione da parte dei docenti del CdC, dei genitori, dello studente maggiorenne e del dirigente; Se non si adotta il PDP, si integrano nella programmazione del CdC le strategie individuate per lo studente.

In corso a. s. Scrutinio del Trimestre CdC Intermedi	Se si adotta il PDP: in presenza di nuovi elementi, il piano può essere modificato o integrato, previo accordo con la famiglia (scheda di monitoraggio in itinere). Se non si è adottato il PDP, si procede con cura al monitoraggio della situazione dello studente, e si verbalizzano eventuali nuove opportune strategie.
Scrutinio finale	Verifica finale del PDP con predisposizione di indicazioni per il nuovo anno scolastico (scheda di monitoraggio da inserire nel fascicolo dello studente) Verifica finale dell'efficacia dell'azione didattica con puntuale verbalizzazione delle indicazioni per il nuovo anno scolastico.
Entro 30 giugno	Il GLI confronta i risultati dei percorsi personalizzati, i punti di forza individuati, e le criticità emerse. Si suggeriscono modifiche e azioni per l'aggiornamento del PAI.

*Sommario*

## **ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA**

66

L'attività dell'Orientamento in Ingresso e in Uscita si propone di sostenere e guidare gli studenti in una scelta consapevole del proprio percorso formativo e/o professionale, adeguata alle proprie capacità e aspettative. Dinanzi alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro, lo studente necessita un'informazione corretta e il più esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro.

### **Orientamento in ingresso**

#### Obiettivi:

- Fornire strumenti di informazioni agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado circa i piani di studio e gli sbocchi lavorativi e universitari dei diversi indirizzi del Liceo;
- Aiutare gli studenti del terzo anno della secondaria di I grado a comprendere le proprie attitudini;
- Realizzare la "continuità verticale" con la scuola secondaria di primo grado;
- Diminuire gli insuccessi scolastici al primo anno.

### Attività previste:

- Giornate di Open Day, che si terranno sabato 14 Dicembre 2019 e sabato 18 Gennaio 2020 dalle ore 15.00 alle ore 18.00; in tali date gli studenti e le famiglie potranno visitare i locali della scuola, incontrare il Dirigente, i docenti e gli studenti del Liceo.  
I visitatori potranno assistere alle attività sperimentali che gli studenti effettueranno nei laboratori di Fisica, Chimica e Biologia.
- Laboratori didattici, che si terranno nei giorni 14 Dicembre 2019 e 18 Gennaio 2020 dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, previa prenotazione, potranno assistere ad attività laboratoriali e/o a lezioni dimostrative che prevedono la partecipazione attiva degli studenti del liceo.  
I laboratori riguarderanno le seguenti discipline: Lingue straniere, Chimica e Scienze Naturali, Fisica e Latino.
- Partecipazione ai “Mini Saloni” organizzati dalle Scuole Secondarie di primo grado in occasione dei quali verrà presentata l’offerta formativa della scuola.
- Rete Orientamento e Continuità

## *Orientamento in Uscita*

### Obiettivi:

- Fornire strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi;
- Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola. Realizzare una continuità verticale con l’Università;

### Attività Previste:

- Partecipazione alle giornate di Open Day universitarie in collaborazione con il COF (Centro Orientamento Formazione) dell’Università di Catania
- Partecipazione al Salone dello Studente;
- “Orientalfuturo”

## ***PROGETTUALITA' ORIENTATA E FORMATIVA TRASVERSALE***

La progettualità ***curricolare*** è promossa e coordinata da uno o più docenti, in alcuni casi è prevista la partecipazione di esperti esterni; è rivolta alle classi per intero e ha come obiettivo la formazione culturale di base e lo sviluppo delle competenze specifiche dell'indirizzo.

La progettualità ***extracurricolare***, opzionale, si svolge normalmente in orario extracurricolare e si prefigge di assecondare e valorizzare le attitudini dei singoli allievi. Gli alunni aderiscono individualmente e spontaneamente. Per l'attivazione del corso è previsto un numero minimo di studenti e se tale numero scende al di sotto della soglia minima il corso sarà sospeso.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA

	Dalle trasformazioni geometriche alla Computer Graphics	prof. Mangiagli	IV e V dell'indirizzo Scienze Applicate	da gennaio 2020 a ad aprile 2020	22 ore	Insegnante di matematica e fisica con abilitazione in Informatica ed esperienze di sviluppo software e formazione in diversi linguaggi di programmazione e della conoscenza della libreria grafica webgl.	Acquisizione di autonomia nella ricerca dell'algoritmo risolutivo e nella traduzione nel linguaggio specifico studiato. Applicazione e verifica di quanto realizzato attraverso l'esperienza laboratoriale Competenze specifiche: Uso delle coordinate omogenee e dei vari tipi di trasformazioni attraverso l'uso delle matrici uniformando in questa maniera trasformazioni affini e proiettive. Acquisizione di una conoscenza generale sulle varie fasi che portano alla realizzazione di un'immagine al computer partendo da un modello di oggetti in uno spazio 2D e/o 3D. Uso della libreria webgl e javascript per la realizzazione di programmi di grafica al computer.
logica formale, matematica, fisica, chimica, biologia	Preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie	prof.ssa Spinello	Quarte e quinte	60 ore - periodo pentamestre	12 ore di logica, 12 ore di matematica, 12 ore di fisica, 12 ore di chimica e 12 ore di biologia. Il progetto è a carico degli alunni interessati. Per poter avviare i corsi è necessario un numero minimo di alunni pari a 20. La quota che ciascun alunno deve versare per poter coprire i costi del corso è pari a 150 euro, se il numero di alunni partecipanti è superiore a 20 il ricavato potrebbe andare a far parte del fondo di istituto.	Docente di informatica per la logica, docente di matematica per il corso di matematica, docente di fisica per il corso di fisica, docente di scienze per il corso di chimica e biologia. Ogni docente sarà impegnato per 12 ore complessive, con un impegno di 2 ore settimanali.	Preparare gli alunni interessati ad affrontare i test di accesso alle facoltà scientifiche a numero chiuso.

Fisica e Astrofisica	La Fabbrica della Fisica n. 4 moduli: - Laboratorio di Fisica- Fotografia Astronomica - Fisica Moderna - Laboratorio di Astrofisica	prof.ssa Caruso	a seconda del sottoprogetto: laboratorio 1: prime classi laboratorio 2: seconde cla laboratorio 3: terze classi laboratorio di fotografia: terze e quarte classi Laboratorio di Fisica Moderna : terze, quarte e quinte classi. Laboratorio di astrofisica: quarte e quinte classi Approfondimenti di : relatività speciale, relatività generale, fisica quantistica, cosmologia	da gennaio a maggio 2020	Il progetto è composto da diversi moduli didattici, ciascuno dei quali può essere considerato un sottoprogetto, alcuni orientati verso la fisica sperimentale ed altri verso approfondimenti teorici. Il peso maggiore attribuito alla componente sperimentale è una scelta dovuta al fatto che, nelle ore curriculari, per vari motivi indipendenti dalla volontà del docente, la didattica laboratoriale è necessariamente trascurata. A partire dal mese di gennaio si terranno gli incontri, sia in istituto sia nei laboratori del dipartimento di fisica e astronomia. A conclusione del progetto si organizzerà una giornata nei locali della nostra scuola, durante la quale saranno esposti parte dei lavori di laboratorio e si faranno osservazioni del cielo con il telescopio.	Docenti interni di matematica e fisica per le lezioni teoriche e di laboratorio, per un totale di 55 ore di docenza (modulo 1 n. 16 ore, modulo 2 n.12 ore, modulo 3 n. 18 ore, modulo 4 n.9 ore), un assistente di laboratorio di fisica per i laboratori pomeridiani.	Avvicinare gli studenti alla fisica sperimentale e al metodo scientifico. I moduli teorici mirano non solo ad approfondire i temi più appassionanti della fisica moderna, ma anche ad evidenziare le connessioni tra la fisica e altre discipline come la storia e la filosofia, in un'ottica di formazione di una cultura interdisciplinare.
	Giochi di Matematica	prof.ssa Aleo Maria Assunta	tutti gli alunni	da ottobre 2018 a marzo 2019	La classe del biennio avrà 8 incontri di due ore e la classe del triennio avrà 7 incontri di due ore. Gli incontri saranno con cadenza per lo più settimanale.	Esperienza di giochi di Matematica, stage di matematica ricreativa. Attività di docenza e Tutoraggio nei corsi PTOF e PON.	Miglioramento dell'apprendimento scolastico. Superamento della discontinuità tra l'apprendimento scolastico e la cognizione che avviene fuori della scuola e che è all'origine sia del formarsi delle competenze matematiche sia della costruzione di significato per gli oggetti matematici. Scambio e confronto delle conoscenze in una comunità di apprendimento

## DIPARTIMENTO DI LETTERE

Le Tragedie greche a Siracusa	prof.sse Strano Angela e Giaquinta Gabriella	Tutti gli allievi	anno scolastico	in orario extracurriculare	Due docenti interni dell'istituto, di materie letterarie, che avranno il compito di preparare gli allievi	Promozione ed equilibrata diffusione della cultura teatrale, intesa sia come linguaggio specifico, che come elemento di interconnessione con altre forme ed espressioni artistiche.
LA SCUOLA A TEATRO	prof.ssa Strano Ang.	Tutte le classi	Anno Scolastico	Partecipazione ai vari spettacoli teatrali, sia in orario curriculare che extra-curriculare	Docente interno	Accrescere la qualità delle conoscenze acquisite nelle discipline attraverso la riflessione che emerge dalle tematiche proposte dalle opere teatrali.
DAL TESTO ALLA SCENA	prof.ssa Mirone	classi del triennio, con particolare riferimento ai gruppi classe che svolgono PCTO	30 ORE	GENNAIO - MAGGIO 2020, CON AUDIZIONE ENTRO DICEMBRE 2019	ESPERTO ESTERNO e DOCENTE TUTOR INTERNO	competenze: di cittadinanza, nella lingua madre e nei linguaggi ad essa complementari, organizzative e progettuali.
"OLIMPIADI: UNA PASSIONE LUNGA TRE MILLENNI"	Prof.sse Pagano e Bonaccorsi	Quarta e quinta indirizzo Sportivo	Dic 2019- Marzo 2020	Il progetto, che prevede un approccio interdisciplinare all'evento sportivo più antico ed importante della storia, si concluderà con un viaggio di istruzione in Grecia, sulla civiltà moderna e dello sport, che si terrà nel mese di Marzo per una durata di 6/7 giorni.	Le lezioni saranno curate in orario curricolare ed extracurricolare dai docenti interni di Italiano, Filosofia e Storia, Scienze Motorie, Fisica.	Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza. Arricchire i percorsi di insegnamento-apprendimento attraverso una didattica interdisciplinare. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche. Formare all'intercultura come educazione inclusiva attraverso lo sport ed i suoi valori.
Laboratorio di Scrittura creativa per produrre favole, fiabe, racconti.	prof.ssa Granieri	Tutte le classi	da novembre 2019 a maggio 2020	due ore alla settimana	Docente specializzata	sviluppo di competenze narratologiche solidamente strutturate e testate nei feedback e nei testi prodotti.
Leggiamo il linguaggio del corpo!	prof. Spina	25-35 studenti del triennio. In caso di numero di iscritti superiore a 35, si sceglierà in base all'ordine di iscrizione	3-4 mesi	18 ore	Docente interno	Sviluppare una maggiore consapevolezza e controllo del proprio corpo e migliorare le capacità di comunicazione.

"Archimede legge" Festa del libro	prof.sse Motta e La Pinta	Tutte le classi	Anno Scolastico	in orario curriculare. Sono previsti incontri con gli autori e la partecipazione alle "Giornate sciasciane" organizzate dalla "Fondazione Sciascia", che ha sede a Racalmuto	Docenti di lettere	Aggiungere il progetto alle programmazioni curriculari, consentendo agli studenti di approfondire alcune tematiche e di conseguire competenze di lettura della realtà nella quale operano; 2) saper comprendere, interpretare e valutare il testo, cogliendone i significati anche non direttamente comunicati; 3) saper operare confronti, collegamenti, riflessioni, valutazioni in relazione alle opere non solo dello stesso autore, ma anche di autori coevi e non; 4)affinare il gusto estetico; 5) creare lettori autonomi e consapevoli, "teste pensanti" dotate di senso critico e autonomia di giudizio.
-----------------------------------	---------------------------	-----------------	-----------------	--	--------------------	--

Sommario

## DIPARTIMENTO DI LINGUE

Teatro in lingua originale. (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco).	prof.ssa Filogamo Caterina	Tutte le classi	anno scolastico	In orario curriculare	Preparazione: docente di lingue. Accompagnatore: docente del C.d.C.	Sviluppare le competenze linguistiche in L2
STAGE LINGUISTICO IN GRAN BRETAGNA	prof. Tosto	seconde classi del Liceo	7 gg	dal 27 marzo al 2 aprile e dal 2 aprile all'8 aprile	Docenti di lingua inglese e docenti del Consiglio di classe	Presa di coscienza da parte degli studenti che la lingua inglese non è solo materia scolastica, ma un mezzo di comunicazione, ormai indispensabile, anche in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro; rivisitazione dei luoghi e della cultura della lingua studiata a scuola.
Corso preparatorio certificazione francese DELF B2	prof.ssa Milazzo	Quarte e Quinte indirizzo Linguistico	24 ore		Esperto esterno con qualifica di formatore per preparazione alle certificazioni DELF	Sviluppare le competenze linguistiche nella comprensione scritta ed orale e nella produzione scritta ed orale
Stage linguistico in Francia	prof.ssa Milazzo	Terze classi indirizzo Linguistico	una settimana			Educarsi ad essere viaggiatori del mondo, entrando in contatto con culture diverse; imparare la lingua francese scoprendone la ricchezza e la varietà della cultura.

Corsi di preparazione all'esame Cambridge PET	prof.ssa Leonardi Vincenza	Studenti delle prime, seconde, terze, quarte già in possesso del KET o del Trinity grade 5 con test di selezione per tutti	32 ore x 3 corsi=96 ore	Incontri bisettimanali da due/tre ore da gennaio ad inizio maggio	due/tre insegnanti madrelingua con esperienza nel settore.	Potenziare e approfondire la conoscenza della lingua Inglese attraverso la preparazione ad un esame che testa le quattro abilità. Acquisizione di competenze di livello B1 Offrire agli studenti la possibilità di ottenere una certificazione rilasciata dal Dipartimento dell'Università di Cambridge "Cambridge ESOL"
Corsi di preparazione all'esame Cambridge first	prof.ssa Leonardi Vincenza		22 ore + 30		due/tre insegnanti madrelingua con esperienza nel settore.	
Lettore madrelingua	prof.ssa Leonardi Vincenza	Potenziamento linguistico Lettore madrelingua inglese per gli studenti del biennio del Liceo Scientifico, Scienze applicate e Sportivo	8 ore per classe=176 ore	Compresenza con l'insegnante curricolare per 1 ora settimanale (per 8 settimane)- l'esperto comunicherà in anticipo eventuali assenze, preparerà le lezioni sugli argomenti concordati e il materiale necessario. A conclusione del suo intervento compilerà una scheda con un giudizio sintetico sulla competenza comunicativa degli studenti della classe. L'insegnante curricolare potrà utilizzare tale giudizio nella valutazione del percorso del singolo studente.	Esperto esterno.	Miglioramento nelle capacità di comprensione e produzione-maggiore autonomia e sicurezza nell'uso della lingua straniera
Corsi di preparazione alla Certificazione esterna Trinity	prof.ssa Leonardi Vincenza	Studenti delle classi 1-4	85 ore	Corsi distinti per livello da Dicembre/Gennaio a Marzo	Esperto esterno	Potenziamento di conoscenze e competenze linguistiche Acquisizione di conoscenze e competenze di livello A2-B1 e superamento dell'esame
teatro francofono	prof.ssa Giusto	Studenti dalla prima alla quarta classe	Impegno orario di 24 ore per il docente + 6 ore per l'esperto esterno = 30 ore	Incontri settimanali di 2 o 3 ore	Docente interno di lingua francese con esperienze pregresse di laboratorio teatrale, scrittura creativa teatrale e adattamento. Esperto esterno di direzione di coro, alfabetizzazione vocale e musicale.	1) Formazione teatrale del gruppo e sviluppo delle competenze di base; 2) Miglioramento delle competenze linguistiche in L2 di livello B1/B2 secondo il QCER
Scambio Culturale : Liceo Archimede (Acireale)- A.v. Humboldt (Konstanz)	prof.ssa Pitronaci	Classi quarte del corso di Lingua tedesca	Il progetto si articola in due fasi: Accoglienza e soggiorno all'estero della durata di 7 giorni	Accoglienza e soggiorno all'estero presso famiglie ospitanti. Durante l'attività dello scambio le classi saranno coinvolte in attività didattiche in orario curricolare ed extracurricolare, che comprenderanno escursioni, visite didattiche, visite museali, lezioni frontali sui sistemi scolastici italiano e tedesco; lezioni interattive, incontri sportivi.	Docenti accompagnatori: docente di lingua tedesca/ docente interno non di lingua	Acquisire la capacità di comunicare in situazioni temporanee (ma non casuali) di convivenza prolungata e di scambio reciproco nella quotidianità

Certificazione lingua tedesca FIT IN Deutsch II	prof.ssa Pitronaci	Classi terze	26 ore	Incontri settimanali di 2 ore	Esperto di madrelingua tedesca, laureato con esperienza in progetti PTOF o PON	Conversare su argomenti specifici dimostrando uso corretto delle strutture grammaticali, lessico appropriato e fluidità linguistica.
Scambio culturale con gli studenti della "South Wolds Academy Keyworth Nottingham"	prof. Tosto	10 studentesse IV BL e 5 studenti della 3 AL	Marzo - Maggio 2020	5 gg in U.K. Nottingham e 5 gg. in Italia ad Acireale.	2 Docenti di lingua inglese.	Potenziare la conoscenza della lingua inglese; Contatto diretto con la cultura, tradizioni e modi di vita della realtà sociale inglese; Stimolare un maggiore entusiasmo per la lingua inglese, Miglioramento della competenza comunicativa.
Stage linguistico in Spagna	prof.ssa Catanzaro	4^EL, 4^CL, 4^BL	Aprile	una settimana	Tre docenti accompagnatori facenti parte dei consigli di classe.	sviluppare competenze linguistiche certificate per arricchire il portfolio e costruire così positivamente il proprio futuro professionale. Le lezioni saranno orientate principalmente al consolidamento delle abilità di interazione con l'acquisizione di una più ampia gamma di lessico ma anche all'approfondimento di aspetti culturali e di civiltà. In particolar modo le visite guidate mireranno a ripercorrere le tracce degli autori e dei pittori che compongono le pagine più belle della letteratura spagnola.

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Gruppo sportivo scolastico	prof. Cannavò	Tutti gli alunni	Da novembre 2019 a maggio 2020	da lunedì a venerdì dalle ore 14,30 alle ore 17,30 a partire dal mese di ottobre fino a maggio.	Docenti interni di Scienze motorie.	Acquisire il valore della corporeità al fine di favorire la formazione di una personalità equilibrata e stabile. Acquisire una cultura delle attività motorie e sportive che possa diventare un costume di vita. Raggiungere un completo sviluppo corporeo e motorio. Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive al fine di favorire l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute). Arricchimento (formazione) della coscienza sociale
----------------------------	---------------	------------------	--------------------------------	---	-------------------------------------	--

### Per il Liceo sportivo:

- Stipula di una convenzione con Federazioni e Associazioni affiliate al CONI del territorio per individuare i tecnici federali che supporteranno il docente di Scienze motorie nella pratica e teoria degli sport oggetto di studio in moduli di 21/24 ore;
- Conferenze e incontri con esperti amplieranno le competenze teoriche e metodologiche su Fitness, allenamento, attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato.

75

Gli studenti di ogni classe del liceo sportivo affronteranno i criteri metodologici, gli strumenti e le tecniche di apprendimento, la teoria e la pratica delle seguenti discipline

### Discipline sportive:

1	atletica leggera e orienteering (obbligatorie)
	Pallacanestro e ginnastica artistica
2	atletica leggera e orienteering (obbligatorie)

	Scacchi, Pallamano o Pallavolo e nuoto
3	atletica leggera (obbligatoria)
	Pallavolo o Pallamano, Calcio, Tennis, sport da combattimento/Arti marziali, Fitness, attività loisir
4	Atletica leggera (obbligatoria)
	Tennis tavolo, Rugby, tiro con l'arco, sport di combattimento, Fitness
5	Atletica leggera (obbligatoria)
	Scherma, Rugby/Hockey su prato, calcio/Hockey su prato, sport disabili

## DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DISEGNARE AL COMPUTER	prof.ssa Cutolo	Classi quarte e quinte del liceo scientifico tradizionale e scienze applicate	30 ore	Lezioni pomeridiane di due ore a settimana	Docente di disegno	fornire agli studenti un'opportunità per ampliare le loro conoscenze sul disegno e sulla rappresentazione grafica, attraverso l'uso di programmi di grafica al computer.
-----------------------	-----------------	---	--------	--	--------------------	--

ARTE e TERRITORIO	prof.ssa Cutolo	Tutte le classi	tutto l'anno scolastico	Giornate FAI. Visita di mostre, Fondazione Bellini, Credito Siciliano, ... in orario curriculare o intera giornata.	Docenti del Dipartimento di Storia dell'Arte	-Analizzare, descrivere ed interpretare l'opera d'arte secondo i livelli: Iconico, Iconografico, Iconologico. - Utilizzare la terminologia specifica della disciplina. - Saper cogliere il significato dell'opera d'arte nelle sue valenze culturali e storiche complessive Capacità: -Confrontare opere d'arte cogliendo affinità e differenze - Comunicare con chiarezza, organicità e coerenza. -Individuare i nodi problematici connessi alle tendenze artistiche -affrontate e superare l'approccio solamente descrittivo dell'opera d'arte.
"VIAGGIO tematico: A piedi per la città – Apprendisti ciceroni a Torino"	prof.ssa Cutolo	Classi quarte indirizzo Tradizionale, Scienze applicate e Linguistico	dic 2019 - mag 2020	da dicembre 2019 a marzo 2020 lezioni teoriche in orario curriculare. Viaggio tematico a Torino di 5 giorni (aprile-maggio)	Docente di disegno e storia dell'arte e un docente accompagnatore	Stimolare un maggiore entusiasmo per le visite alle città d'arte e al loro ricco patrimonio architettonico e museale. Migliorare le competenze di comunicazione, memoria visiva, lavoro di gruppo, etc. Approfondire criticamente quanto studiato nel programma curriculare. Far prendere coscienza agli studenti che il viaggio di istruzione non è solo socializzazione e divertimento ma anche senso di responsabilità, nuove conoscenze, contatto diretto con le opere e i luoghi d'arte.
"VIAGGIO tematico: A piedi per la città – Apprendisti ciceroni a Firenze"	prof.ssa Cutolo	Classi terze indirizzo Tradizionale, Scienze applicate e Linguistico	dic 2019 - mag 2020	da dicembre 2019 a marzo 2020 lezioni teoriche in orario curriculare. Viaggio tematico a Torino di 5 giorni (aprile-maggio)	Docente di disegno e storia dell'arte e un docente accompagnatore	Stimolare un maggiore entusiasmo per le visite alle città d'arte e al loro ricco patrimonio architettonico e museale. Migliorare le competenze di comunicazione, memoria visiva, lavoro di gruppo, etc. Approfondire criticamente quanto studiato nel programma curriculare. Far prendere coscienza agli studenti che il viaggio di istruzione non è solo socializzazione e divertimento ma anche senso di responsabilità, nuove conoscenze, contatto diretto con le opere e i luoghi d'arte.
"VIAGGIO tematico: Apprendisti ciceroni in Portogallo (Lisbona, Porto e Coimbra)"	prof.ssa Cutolo	classi quinte del liceo tradizionale e scienze applicate	da novembre 2019 ad aprile 2020	lezioni propedeutiche durante le ore curricolari ed un viaggio tematico ad aprile in Portogallo della durata di 5gg e 4 notti.	docenti di storia dell'arte, italiano e storia della classe. Seguiranno gli studenti durante tutta la durata del progetto, finalizzato al viaggio tematico di aprile 2020.	far conoscere agli studenti partecipanti il patrimonio artistico europeo, luoghi storico-artistici di rara bellezza poco noti in cui Arte e Paesaggio sono legati in un binomio indissolubile.

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Educazione alla salute	prof.ssa Romeo Maria Antonella	Alunni di tutte le classi.	A. S. 2019 /2020	3-4 incontri per tematica con conferenze di 2 ore ciascuna, per ogni item proposto, svolti in orario curriculare.	Medici, psicologi, operatori sanitari dell'ASP 3 di Acireale. Medici e operatori sanitari di associazioni (AIDO-AVIS-AIRC)	acquisizione di un corretto stile di vita attraverso scelte consapevoli.
InsegnaciEtna	prof. Patti	triennio	anno scolastico 2019-20		Docenti interni di Scienze, Fisica, Lingue + esperto esterno ricercatore nell'ambito delle geoscienze.	- Favorire nei giovani il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni; - unire gli studenti, insieme a insegnanti europei delle scuole superiori nell'applicazione di diversi metodi di osservazione geofisici e geologici; - studio del territorio dal punto di vista vulcanologico, sismico ed ambientale. - collaborazione tra i Dipartimenti di Scienze, Fisica e Lingue
PNLS SCIENZE	prof. Patti	triennio	20 ore		Docenti del Dipartimento di Scienze Naturali + Docenti e ricercatori Università di Catania	Mettere a sistema le pratiche migliori e di sperimentare nuove azioni che rafforzino ulteriormente i rapporti tra Scuola e Università, da un lato, e tra Università e mondo del lavoro, dall'altro
GAIA 2.0	prof. Lizzio	Terze, quarte e quinte	Pentamestre	36 ore suddivise in incontri settimanali di 2 ore a carattere seminariale o laboratoriale in base all'argomento.	Docente interno + docente universitario	Acquisire una sensibilità ecologica e condividere con i pari conoscenze, atteggiamenti e comportamenti indispensabili ad affrontare le sfide del prossimo futuro.
Giochi della chimica	prof. Giuffrida Danilo	Alunni della classe quarta e quinta Scientifico e Scienze applicate		gara presso la sede della Facoltà di Chimica dell'Università di Catania.	docente interno	Valorizzazione delle eccellenze.

OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI	prof. Patti	triennio	novembre 2019 - maggio 2020	a) fase d'istituto (preparazione degli alunni e selezione per l'ammissione alla fase regionale); b) fase regionale, che si terrà presumibilmente nel mese di Marzo - Aprile 2020 a Messina, a cui di norma saranno ammessi i primi 4 classificati; c) fase nazionale, che riguarderà i primi classificati di ogni regione. La prova consiste in domande a risposta multipla di Biologia e Scienze della Terra.	Docenti di Scienze esperti in alcune branche delle Scienze Naturali e con esperienza nella preparazione degli allievi alle Olimpiadi	sviluppo della sana competitività; miglioramento della metodologia di studio delle materie scientifiche, in accordo con la didattica laboratoriale; potenziamento delle abilità di risoluzione dei questionari proposti in vista dei futuri test di selezione per l'ammissione alle facoltà scientifiche.
----------------------------------	-------------	----------	-----------------------------	--	--	---

Sommario

## DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

79

PhilosophY Festival in Greece - Philia	prof.ssa Vespucci	4A, 4C, 4D	6 giorni	dal 20 al 25 marzo 2020 (inclusi i trasferimenti).	Le docenti di Filosofia delle classi coinvolte per le attività preparatorie e valutative; 3 docenti accompagnatori per le attività del Festival in Grecia.	Competenze cognitive 1. Saper mettere in relazione diverse forme di pensiero (estetica/filosofia/semantica/psicologia) 2. Saper gestire l'interazione comunicativa in un contesto differente Competenze metacognitive 1. Imparare ad apprendere 2. Acquisizione di comportamenti ispirati al rispetto di sé e dell'altro da sé 3. Acquisire autonomia e capacità di autorientamento 4. Sviluppare creatività e consapevolezza di sé Obiettivi formativi specifici 1. Conoscenza e comprensione della visione greca della "Philia"
--	-------------------	------------	----------	--	--	---

<p>Educazione alla razionalità: elementi di logica filosofica</p>	<p>prof. Nicotra</p>	<p>Classi quinte (max 35 alunni)</p>	<p>10 ore</p>	<p>1 ora settimanale</p>	<p>Docente interno di filosofia</p>	<p>Competenza razionale: capacità di concettualizzare e riorganizzare autonomamente il proprio sapere, avendo consapevolezza dichiarativa dei ragionamenti usati, e la competenza linguistica adeguata ad esprimerli. padroneggiando in ciò gli strumenti essenziali messi a disposizione dalla Logica; - capacità di ragionare sul proprio linguaggio, sulle proprie conoscenze, sulle teorie che vengono proposte negli specifici insegnamenti, usando in ciò gli strumenti concettuali essenziali messi a disposizione dalla cultura moderna, e capacità di raggiungere conclusioni diverse ed eventualmente opposte al senso comune, quando siano sostenute da inferenze corrette. Competenza argomentativa: formulare ragionamenti in linguaggio naturale, collegando fatti e nozioni in un modo che risulti chiaro, coeso, coerente e convincente.</p>
---	----------------------	--------------------------------------	---------------	--------------------------	-------------------------------------	--

"Novecento: il secolo breve"	prof. Nicotra	Classi quinte (max 35 alunni)	10 ore	1 ora settimanale	6 ore saranno tenute dal Prof. Federico Nicotra; 4 ore dalla Prof. ssa Teresa Vespucci	ricostruire la complessità del Novecento attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione; • acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici; • consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari; • affinare la sensibilità alle differenze.
------------------------------	---------------	----------------------------------	--------	-------------------	--	--

<p>Il valore della memoria. Imparare dal passato-Agire per il futuro (Learning from the past-Acting for the future). X Edizione</p>	<p>prof.ssa Sciuto</p>	<p>terze, quarte, quinte</p>	<p>da novembre 2019 ad aprile 2020</p>	<p>Realizzazione in Istituto di mostre storicodocumentarie sul tema dell'antisemitismo (ieri e oggi) con sezioni dedicate al razzismo, xenofobia, discriminazione oggi. Partecipazione a concorsi banditi dal Miur: " I giovani ricordano la Shoah" Concorso sul Giorno del Ricordo sulle vicende dell'esodo istriano-fiumano-dalmata"; Concorso dedicato a Carmelo Salanitro, bandito dal Liceo Cutelli di Catania ( aprile 2020); concorso "Adotta un giusto" della fondazione Gariwo. Organizzazione di dibattiti nell'aula magna del Liceo sui temi trattati nel corso delle lezioni in occasione della "settimana della memoria della shoah: 27 gennaio"; 10 febbraio; 25 aprile. Eventualmente, le giornate didattiche in aula magna della durata di quattro-cinque ore scolastiche saranno inserite nel monte ore di Cittadinanza e Costituzione per la classe quinta secondo la normativa vigente che regola il nuovo esame di Stato. Stage conclusivo o viaggio di classe per gli studenti delle classi quinte a Linz-Vienna Campo di concentramento di Mauthausen, Gusen, Salisburgo.</p>	<p>Il progetto è ripartito secondo tre segmenti tematici: L'antidoto della memoria: Shoah, genocidi e Diritti Umani. Tutoraggio: Sciuto (4 ore); Docenza: Gulisano (2 ore); Lizzio (2 ore) Il Ricordo dimenticato:storie dal confine orientale italiano. Tutoraggio: Sciuto (4 ore); Docenza: Lizzio (2 ore) Memorie in movimento: il processo incompiuto dalla Resistenza alla Costituzione. Docenza: prof.ssa Vespucci (8 ore)</p>	<p>Far riflettere i ragazzi, attraverso lo studio della storia, sulla funzione della memoria, che è in parte individuale e in parte anche collettiva e pubblica. Si tratta di costruire un "calendario civile" laico e democratico della nostra Repubblica che fissi delle date particolarmente significative per la formazione della coscienza civile della comunità nazionale ed europea situandole all'interno del loro contesto storico superando così, specie nel caso di date della memoria stabilite "per legge", il duplice pericolo della ritualizzazione del passato nonché di una sua banalizzazione sulla spinta di un'emotività fine a se stessa. L'ipotesi epistemologica da cui prende le mosse il progetto è che la costruzione della memoria storica non può prescindere dal coinvolgimento diretto degli alunni quali attori principali del processo di apprendimento e si deve accompagnare, là dove possibile, all'esperienza insostituibile e unica della visita dei luoghi della storia. Competenze attese: Promuovere nei giovani lo sviluppo del pensiero critico al fine di creare soggetti attivi e responsabili. Costruire una coscienza critica relativa alla formazione di strumenti di giudizio da applicare alla ricostruzione del fatto storico attraverso l'utilizzo consapevole delle fonti. In particolare,,in vista delle due giornate istituzionali della memoria, 27 gennaio e 10 febbraio, nonché della festa della liberazione, 25 aprile, oltre che dei momenti assembleari dell'Istituto, è auspicabile da parte dei corsisti una partecipazione attiva, creativa, critica al fine di contribuire in maniera consapevole al dibattito sull'uso pubblico della storia.</p>
---	------------------------	------------------------------	--	---	--	---

Educazione alla mondialità e alla pace	prof.ssa Lizzio	3C, 4AL, 4D, 4F, 5A, 5F	Da Novembre a Maggio	Si intende presentare le finalità e gli obiettivi del progetto in occasione della Giornata del 3 Ottobre, dedicata ai flussi migratori e alle vittime delle migrazioni nel Mediterraneo, in Aula Magna nel contesto di un'assemblea gestita dagli alunni e dalle alunne che hanno frequentato il progetto nella edizione 2018-2019, conseguendone attestato di partecipazione. Si intende proporre all'assemblea uno spettacolo dal titolo Sulle ali della musica, scritto ed eseguito dai maestri Sergio Giuffrida (chitarra) e Antonella Rapisarda (voce). Trattasi di un viaggio musicale attraverso i continenti, sulle orme di un migrante che parte dal Sud Italia alla volta del Nuovo Mondo, accompagnato dalle note degli stili musicali che hanno fatto la storia. I corsisti interverranno, tra un brano e l'altro, con la lettura drammatizzata di alcune testimonianze.	Docente interno + la collaborazione con le seguenti associazioni volontaristiche: Ø CoPE (Cooperazione Paesi Emergenti), Ø Manitese, Ø I Briganti, Ø Trame di quartiere, Ø Casa di Paglia Felcerossa.	Promuovere la sensibilizzazione ai propri diritti e a quelli degli altri, creando i presupposti per una cultura della comprensione e del rispetto reciproco; Conoscere le principali associazioni che operano in difesa dei diritti umani; Facilitare la discussione e l'analisi sul ruolo dei media durante le crisi dei diritti umani; Saper riconoscere e analizzare le diverse forme d'intolleranza e di discriminazione nel proprio vissuto quotidiano e nel proprio territorio; Saper analizzare il ruolo dei media nell'informare sugli eventi internazionali e nazionali, in particolare su quelli relativi al fenomeno migratorio; -Conoscere alcune forme di economia equa e solidale; - Maturare consapevolezza della propria responsabilità di cittadino e consumatore.
Viaggio tematico: viaggio della memoria a Linz- castello di Hartheim - Vienna -Campo di concentramento di Mauthausen,GusenSalisburgo.	prof.ssa Sciuto	Gruppi di corsisti del progetto PTOF "Il valore della memoria" (X edizione).		5 giorni, 4 notti	Membri dell'ANED e docenti di storia contemporanea del Liceo.	Attraverso la collaborazione dell'ANED (associazione nazionale degli exdeportati italiani) si intende mettere a fuoco le biografie intellettuali e politiche di personalità siciliane, quali Carmelo Salanitro e Nunzio Di Francesco, che hanno patito la prigionia e, nel caso di Salanitro, la fine tragica della propria esistenza

Protocollo d'intesa con l'associazione etnea studi storico-filosofici di durata triennale (2018/ 2020)	prof.ssa Sciuto	secondo biennio e quinto anno	da ottobre 2019 a maggio 2020	Vedi scheda di progetto	un docente interno + un esperto	Attivare ogni possibile forma di collaborazione con gli istituti di ricerca e con i centri universitari al fine di operare una riflessione comune sui contenuti disciplinari e sulle metodologie di insegnamento ottimizzando gli standard qualitativi degli interventi formativi.
--	-----------------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------	---------------------------------	--

Sommario

### PROGETTI TRASVERSALI

Biblioteca	Presidenza	alunni, docenti, personale scolastico	Intero anno scolastico		Docenti interni	Promuovere la cultura della biblioteca come luogo di lettura e di studio
“Diversi, quindi uguali” – Progetto di Educazione alle Pari Opportunità	prof.ssa Vespucci	studenti del triennio	22 ore	10 incontri, il primo e l'ultimo della durata di tre ore ed i restanti della durata di due ore, a cadenza settimanale da dicembre 2019 a marzo 2020	docente interno	Riconoscere gli stereotipi di genere nel linguaggio, nei mezzi di comunicazione, nelle relazioni affettive e sociali

A scuola... di scacchi!	Prof. Spina	max. 35 studenti	28 ore	7 incontri	Docente interno con qualifica di Istruttore giovanile di scacchi di 2° grado SNAQ	Gli obiettivi formativi specifici che si intendono perseguire per rispondere alle esigenze educative individuate ed in relazione alle finalità generali si concretizzano in conoscenze (della terminologia scacchistica, delle aperture, dei finali, delle combinazioni), delle competenze (personali e sociali: saper collaborare, sapersi adattare a situazioni nuove; comunicative: comunicare, comprendere e interpretare informazioni orali, scritte, grafiche o iconiche; conoscitive: comprendere e saper far uso dei linguaggi specifici delle varie discipline, accedere a informazioni diversamente veicolate, finalizzate e strutturate; procedurali o metodologiche: uso di strumenti appropriati al compito, utilizzo della metodologia della ricerca); capacità analitiche (registrare, ordinare, correlare e rielaborare i dati) e capacità creative (elaborare piani e strategie personali).
Electron beam	Sig. Salice	Gli alunni delle quarte classi dello scientifico (tradizionale e scienze applicate) che si sono distinti in Scienze e Inglese	20 ore	incontri di 3/4 ore per la preparazione + laboratorio	sig. Salice e gli stessi studenti destinatari	potenziamento delle delle competenze organizzative, in chimica e nella lingua inglese.
Rete orientamento e continuità	Presidenza	50 alunni delle Scuole Medie di Acireale iscritti al Liceo per l'anno scolastico 2020/21	febbraio/marzo-maggio 2020	2 corsi articolati in 7 incontri di due ore (28 ore)	Due docenti di matematica	migliorare i risultati nei test d'ingresso

Bullismo e Cyberbullismo	prof. Lizzio	Tutte le classi del biennio	07-feb-20	Conferenza in Aula Magna	docente interno ed esperti esterni come psicologo, rappresentante della polizia postale, PM del Tribunale di CT esperti del fenomeno.	La giornata nazionale del bullismo e cyberbullismo istituita dal MIUR ha come obiettivo informare e sensibilizzare gli alunni su un fenomeno molto diffuso e, a volte, sottovalutato dalle famiglie. La presenza delle diverse figure ha la funzione di analizzare il fenomeno da più punti di vista.
Legalità (Asara e Libera)	prof.ssa Di Salvo	Tutti gli alunni	pentamestre	Concorso Legalità indetto da ASARA, associazione antirackett acece Rosario Livatino (partecipano tutti gli alunni). LIBERA: partecipazione di 4 classi del secondo e terzo anno alla manifestazione proposta dall'associazione.	Docenti interni	formazione dei giovani alla cultura della legalità intesa non solo come rispetto delle leggi, ma anche come osservanza dei valori umani, sociali ed etici. Principi, questi, che devono costituire "l'arma" per difendersi dalle minacce di estorsioni, di usura e di ogni altra forma di delinquenza organizzata.
Schermi multimediali	Presidenza	Tutte le classi	Intero anno scolastico	proiezione antimeridiana ogniuna della durata di circa 2 ore	docente della classe	potenziare le competenze linguistiche, di cittadinanza e costituzione

## PROGETTUALITA' CONDIVISE

La scuola è solita lavorare in rete, ove previsto o funzionale alla realizzazione del progetto. In atto sono costituite le seguenti reti con:

- Comune di Acireale, ente "Quadrivio", Credito Siciliano, rete per l'orientamento in ingresso e in uscita degli alunni.
- Collaborazione esterna con l'Università di Catania, laboratori di Fisica e Scienze.
- Accordo di rete per il progetto pari opportunità con: LL e SU De Sanctis Paternò; Istituto Penale Minorile Acireale; circolo Arci Babilonia – Associazione culturale; Associazione Madonna della tenda di Cristo Acireale; Comune di Acireale.

- Accordo con il liceo classico “Gulli e Pennisi” per la progettualità condivisa e la formazione.
- Accordo per il teatro Francofono con il Liceo “Galileo –Galilei” di Catania.
- Tutti i progetti in A.S.L. vedi paragrafo dedicato
- Progetto di orientamento e continuità didattica con l’I.C. “Galileo Galilei” di Acireale.
- Accordo con la scuola polo del distretto per le attività contro la dispersione.
- Accordo con il C.U.S. per le attività didattiche della sezione del liceo sportivo.
- Accordo con la Misericordia di Acireale per la formazione sul primo soccorso.
- Accordo con il circolo didattico di Zafferana per le attività correlate al premio letterario.

## *SCAMBI INTERNAZIONALI*

Per gli scambi internazionali vedi dipartimento di lingue. ([dipartimento di lingue](#))